

## **CONSIGLIO COMUNALE DELL'8 NOVEMBRE 2018**

### **VERBALE INTEGRALE**

L'anno duemiladiciotto Il giorno otto del mese di novembre alle ore 18:27 in Scandicci, nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri", previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica ordinaria di prima convocazione.

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Simone Pedullà, ed assiste il Segretario Generale, Corrado Grimaldi che, su invito del Presidente, procede all'appello.

Risultano:

#### **PRESENTI i Sigg.ri:**

- Fallani Sandro
- Lanini Daniele
- Babazzi Alessio
- Trevisan Barbara
- Bambi Giulia
- De Lucia Chiara
- Pedullà Simone
- Landi Laura
- Nozzoli Cristina
- Ciabattoni Patrizia
- Calabri Carlo
- Mucè Umberto
- Cialdai Fabiani Enrica
- Marchi Alexander
- D'Andrea Laura
- Pecorini Ilaria
- Bencini Valerio
- Batistini Leonardo
- Franchi Erica

#### **ASSENTI i Sigg.ri:**

- Porfido Antonella
- Graziani Francesco
- Marino Luca
- Pacini Andrea
- Fulici Fabiana
- Tognetti Massimiliano

Presenti n. 19 membri su n. 25 (compreso il Sindaco)

Risultano altresì presenti gli Assessori: Giorgi, Anichini, Toscano, Ndiaye, Capitani e Lombardini.

## **Agomento N. 1**

**OGGETTO: Insediamento della seduta. Comunicazioni del Sindaco, del Presidente del Consiglio, dei Consiglieri e Domande di Attualità.**

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Colleghi, incominciate a prendere posto e a inserire le tessere, per favore.

Sì, buonasera. Allora, apriamo la nostra seduta. Do subito la parola al Segretario per l'appello. Prego, Segretario. >>

**Parla il Segretario Generale Dottor Grimaldi:**

<< Buonasera di nuovo. Procediamo all'appello. >>

***Il Segretario Generale procede all'appello per la verifica del numero legale.***

**Parla il Segretario Generale Grimaldi:**

<< 7 assenti. Entra Bambi. 6, 19. C'è il numero legale.>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Bene, grazie Segretario. Allora, possiamo continuare. Nomino scrutatori i Consiglieri Calabri, Bambi e D'Andrea.

Permettetemi subito di salutare e dare il benvenuto al nuovo Segretario Generale, il Dottor Corrado Grimaldi, che ci accompagnerà in questa fase, appunto in questi ultimi mesi di questa consiliatura. Segretario, se vuole fare un breve saluto. >>

**Parla il Segretario Generale Dottor Grimaldi:**

<< Sì, mi sono presentato ai capigruppo, alla Conferenza, che si è poc'anzi svolta. Adesso non penso di dovermi dilungare. Dico solo che sono onorato di poter lavorare e di poter collaborare con il Comune di Scandicci e spero di poter dare una mano all'Amministrazione e a tutto il Consiglio Comunale. Nel corso del tempo avremo modo di conoscerci meglio, e, nel frattempo, vi auguro buon lavoro. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie. Grazie mille Segretario e benvenuto nuovamente.

Vi leggo una comunicazione, che mi è stata pregata di leggervi, appunto, dai Consiglieri Tognetti e Fulici.

Gentili colleghi, Egregio Sindaco e membri della Giunta.

Ci scusiamo per la nostra assenza dovuta ad una trasferta per seguire un corso sui fondi europei all'Europarlamento.

Vi auguriamo un buon lavoro.

Sempre parte del primo punto, procediamo adesso con le domande di attualità. La prima domanda pervenuta è del Consigliere Bencini. Prego, Consigliere Bencini, se vuole esporre la domanda. Prego. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Eccoci, arrivati. Grazie Presidente, buonasera. La domanda di attualità, che ho posto nasce dalla notizia, che abbiamo appreso dai giornali, della partecipazione della nostra Assessore Ndyae alla pubblicità United Colors of Benetton, fotografata con la fascia di rappresentanza del Sindaco. Quindi, la mia domanda era per capire un attimino meglio questa circostanza come è avvenuta e chiedevo, in primo luogo, quando ho scritto nella domanda: se la notizia fosse vera perché l'avevo appreso dal web. Ho appreso poi, nei giorni successivi, che la notizia è vera e ho chiesto se fosse vera perché mi sembrava piuttosto incredibile. Sono rimasto abbastanza basito. Quindi, in caso affermativo, se la notizia è vera, chiedo di sapere:

se sia consentito ai membri della Giunta partecipare ad iniziative pubblicitarie private con la fascia tricolore del Sindaco. Questo a prescindere dalla campagna Benetton e a prescindere dalla presenza della Consigliera Ndyae. Vorrei saperlo se è consentito nei confronti di qualunque azienda privata e di qualunque componente della Giunta se è lecito che possa partecipare ad iniziative pubblicitarie private.

Poi chiedo conferma di una domanda piuttosto retorica, ma vorrei che mi fosse risposto, se il Sindaco e la Giunta ne erano a conoscenza e se avessero autorizzato la partecipazione a questa campagna pubblicitaria privata.

Poi, entrando un attimino nel merito, quindi questo a prescindere da chi è stata fatta pubblicità o meno, entrando un attimino nel merito e preso atto che è stato deciso di partecipare ad una campagna pubblicitaria di un'azienda privata, ne pongo un attimino un'opportunità politica sulla partecipazione a questa campagna perché, guarda caso, l'azienda, che andiamo a pubblicizzare, è l'azienda Benetton. L'azienda Benetton ometto di ricalcare in questa sede le vicende del Ponte di Genova, perché mi sembrerebbe di fare una speculazione diciamo politica, andando a rimarcare questa faccenda. Quello, che, invece, volevo rimarcare è, e poi questo riguarda Autostrade per l'Italia SPA e non l'Azienda Benetton, che l'azienda Benetton, come tale, è una proprietaria terriera in Patagonia. In Patagonia ha comprato nel 2011 una piccola tenuta di 900 mila ettari, 900 mila ettari possono sembrare una cosa indefinita, quindi sono un attimino preoccupato di capire quant'è una tenuta di 900 mila ettari. Una tenuta di 900 mila ettari è 9.000 chilometri quadrati. L'Umbria è 8.400 chilometri quadrati. Quindi, è una tenuta grande più dell'Umbria. Scandicci è 60 km quadrati, tanto per avere un ordine di grandezza..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Si avvia a concludere, per favore. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Sì, vado a conclusione. Per l'utilizzo, diciamo, di questa tenuta in Patagonia quindi sono dei capitalisti, latifondisti e colonialisti in questo senso. Hanno sgombrato il Popolo Mapuche. Popolo Mapuche che da anni lotta per riavere la proprietà delle loro terre e leggo un attimino tre righe, mi consenta, sono proprio tre secondi: "ed è così che nella notte fra il 10 e l'11 gennaio 2018 scorso interviene la polizia argentina a seguito delle denunce dei Benetton, e i residenti Mapuche raccontano vengono picchiati, ammanettati, trascinati per i capelli, le loro case distrutte, i loro animali rubati

ed uccisi. Amnesty International Argentina ed altri O.N.G hanno denunciato con forza l'ennesima violazione dei diritti umani". Ecco, e questo nel merito sono i soggetti a cui abbiamo aderito ad una campagna pubblicitaria privata. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. Do la parola per la risposta al Sindaco Fallani. Prego, Sindaco. >>

**Parla il Sindaco Fallani:**

<< Grazie Presidente. Mi unisco anch'io agli auguri di in bocca al lupo al Dottor Grimaldi, arrivato in queste settimane a darci una mano per la parte restante della legislatura. Rispondo nel merito alle domande puntuali del Consigliere Bencini. Allora, sì, la notizia ovviamente è vera. La disponibilità, quindi, del Sindaco ad autorizzare l'Assessore, qualsiasi esso sia della propria Giunta, all'utilizzo della divisa, della fascia tricolore nell'ambito di una campagna pubblicitaria, senza ombra di dubbio, che però ha, ormai sedimentata in modo trentennale, da uno dei più grandi professionisti della fotografia, che ha fatto anche attività come questa, anche comunque molto semplice, di riflessione sociale su un dato di fatto. Allo stesso modo è stato scelto il Comune di Scandicci con l'Assessore come riferimento degli Enti Locali, il Ministero degli Interni con un poliziotto, la magistratura con un giudice togato. E quindi è il riflesso dell'Italia che c'è. Non ci sentiamo, comunque, di offendere la sensibilità di alcuno. Anzi nemmeno di condividere le scelte di strategie aziendali di un'azienda privata e, ovviamente, l'Assessore Ndyaye, che mi aveva informato preventivamente diversi mesi fa, non ha recepito nessun compenso per l'attività svolta. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Sindaco. Consigliere Bencini, se è soddisfatto o meno della risposta. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Si sente? Eccoci. Vorrei un attimino dire due parole sul perché non sono soddisfatto della risposta, perché semplifica molto la questione. Semplifica molto la questione in quanto l'uso della fascia tricolore è normato dal TUEL ed è normato dal Ministero dell'Interno. Ministero dell'Interno che, in una nota del 2016, ad una domanda di un cittadino se fosse lecito usare la fascia comunale per una iniziativa pubblicitaria, risponde: "la disciplina dell'uso della fascia tricolore è legata alla natura delle funzioni del Sindaco, quale capo dell'amministrazione comunale ed ufficiale di governo. Allorquando il Sindaco sia assente o impedito temporaneamente ai sensi dell'art. 53 del TUEL spetta solo al Vice Sindaco fregiarsene. Pertanto, l'uso del tricolore, anche per delega dello stesso Sindaco, da parte di altri soggetti, seppur incardinati nell'Amministrazione Comunale o facenti parte di organismi od enti a cui partecipano gli enti locali con propri rappresentanti, non è in linea con il dettato normativo. Per cui, non sono soddisfatto della risposta.>>

(Allegato n. 1: testo della domanda di attualità)

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. Procediamo con la domanda di attualità successiva della Consigliera Franchi, avente ad oggetto: utilizzo della fascia tricolore per campagna pubblicitaria. Prego, Consigliera Franchi. >>

### **Parla la Consigliera Franchi:**

<< Grazie. Colgo anch'io l'occasione della domanda di attualità, non avendo potuto salutare e augurare buon lavoro al nuovo Segretario Generale, di augurarglielo in questo momento; buon lavoro e speriamo di concludere questa consigliatura in modo sereno o per lo meno corretto da un punto di vista istituzionale. Cosa dire? Io avrei tante cose veramente da dire anche perché la questione mi ha toccato, ci ha toccato nel, ci ha toccato tutti nel profondo. Lo sfruttamento e l'utilizzo della fascia tricolore, in modo così superficiale, e illegittimo direi, perché noi abbiamo controllato la normativa, quindi tutto è a sostegno della nostra tesi ovvero sull'illegittimità dell'utilizzo che ne è stato fatto, e che andremo, probabilmente, ad approfondire. Quello che però ci rimane oggi è veramente una grande amarezza. Una grande amarezza confermata anche dalle parole che ha usato prima il Sindaco, mi dispiace non sentire la voce dell'Assessore Ndyai, insomma, voglio dire quando uno utilizza anche la propria, come dire, in questo senso diversità che è uguaglianza per affermarsi, non è bello. Non è bello, è estremamente divisivo. Estremamente divisivo. Come è divisiva anche la scelta di Benetton, un nome, insomma, che in questo momento, forse, era meglio lasciare un pochino da una parte, no? In particolare per fare una campagna di inclusione, anche dopo le parole del Consigliere Bencini, insomma, partire da Benetton per una campagna di inclusione, fare un favore e comunque non va bene per gli italiani, insomma, quasi 50 morti rimasti sotto il ponte. Questo, c'è sempre un momento anche per il silenzio. Quindi, trovo che ci sia stata oltretutto una reale illegittimità per lo meno da quello che abbiamo letto e ci siamo informati, anche un cinismo e una mancanza totale di rispetto nei confronti del Tricolore, nei confronti dell'Italia, nei confronti degli italiani e tutto quello che il Tricolore rappresenta. Sono molte le domande all'interno della domanda di attualità, naturalmente quello che in questo momento ci interessa maggiormente è proprio l'utilizzo della fascia tricolore e il significato anche che questo porta. Sull'uso privato, sulla strumentalizzazione della promozione politica. Ci vuole rispetto, non c'è stato rispetto. >>

### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Franchi. La parola al Sindaco Fallani, prego. >>

### **Parla il Sindaco Fallani:**

<< Grazie Presidente. Cercherò di non ripetermi rispetto alle domande, insomma, va beh, è la stessa cosa di prima. Ovviamente è stato richiesto da questo notissimo fotografo la partecipazione di vari attori istituzionali italiani, lo voglio ribadire, senno sembra una scelta individuale. Certo che c'è la responsabilità individuale del Sindaco e della Giunta a valutarne l'opportunità politica alla partecipazione e quindi non ho nessuna difficoltà a dirlo, ma non siamo stati gli unici attori istituzionali a farlo, e quindi tale cosa doveva essere in qualche modo fatta evidente in altre sedi, ma mi sembra che così non sia. L'utilizzo della fascia tricolore, ovviamente, è l'autorizzazione del Sindaco, è certamente coerente con le deleghe dell'Assessore. Non è stato versato alcun corrispettivo e quindi il caso non è affermativo, è negativo e non c'è alcuna redistribuzione perché non c'è alcun corrispettivo. Io non direi altro. Grazie. >>

### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Sindaco. Consigliera Franchi se è soddisfatta o meno della risposta. Prego, adesso sì. >>

**Parla il Consigliere Franchi:**

<< Grazie. No, sinceramente, non sono soddisfatta. Ho anche capito poco perché ha parlato molto velocemente il Sindaco. Quindi, forse, visto che sostituiva l'Assessore Ndyai che, di solito, ho difficoltà a comprendere, ha voluto in qualche modo, così, impersonificare. No, non ho capito molto bene, devo dire, la sua risposta proprio da un punto di vista formale. Comunque, prendo atto che lei è convinto di aver fatto una scelta adeguata, avere utilizzato, fatto utilizzare il tricolore. Poi, non ho capito perché la Giunta, cioè ma è stata deliberata in Giunta questa cosa? Non credo, Sindaco. Cioè, quindi, poi ho deciso, bene. Ma la Giunta non c'entra nulla perché non c'è mica. Perché, no, ci fosse qualche determina, qualche decisione..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliera Franchi, concluda, per favore. >>

**Parla il Consigliere Franchi:**

<< quindi, mi conferma che la Giunta non c'entra? Sindaco, scusi, un chiarimento perché, visto che, secondo noi, ci sono delle responsabilità oggettive, se lo può dire al microfono, cortesemente. No, perché allora, sennò è registrato che è il Sindaco e la Giunta. Lei ha detto il Sindaco e la Giunta, quindi. Il Sindaco e la Giunta per lei, perfetto. Bene. >>

(Allegato n. 2 : testo della domanda di attualità)

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Franchi. Procediamo, adesso, alla terza domanda di attualità. Bando del contributo abbonamenti trasporto studenti. Consigliere Bencini, se vuole illustrare la domanda di attualità. Prego. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Grazie Presidente. Pongo questa domanda di attualità in questa sede perché siamo stati contattati da alcuni cittadini, che avevano posto, diciamo, la domanda all'Assessore competente e non avevano avuto una risposta alle mail, che avevano inviato. La domanda è molto semplice: ci sono dei contributi per il trasporto per gli studenti, il cui bando scade nel mese di novembre. Alcuni genitori fanno presente che chi ha più di un figlio, quindi chi ha, per esempio, due figli, l'abbonamento dell'ATAF viene, anziché fatto per 12 mesi, viene fatto per 13 mesi. Quindi, con l'andare degli anni si guadagna un mese di tempo sull'abbonamento. Ci sono delle famiglie che hanno gli abbonamenti dei figli che scadono, per esempio, nel mese di gennaio o di febbraio. Questi soggetti non possono partecipare al contributo, al bando, perché non hanno ancora rinnovato l'abbonamento. O lo rinnovano perdendo i mesi ancora a scadere, oppure perdono il contributo del bando. Non avendo avuto risposta, diciamo, questi genitori, in questa sede chiedo all'Assessore competente se questo problema sia stato valutato, se è risolvibile o se è un problema non risolvibile. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. Chiedo, gentilmente, al pubblico di fare silenzio. Assessore Anichini, prego, per la risposta. >>

**Parla l'Assessore Anichini:**

<< Mi devo dare un tempo, Consigliere. No, è una battuta. Sì, abbiamo fatto alcune verifiche ma, sostanzialmente, questa cosa è risolvibile se verrà riproposto e se rimarrà il costo dell'abbonamento, quindi con quegli aumenti, che sono stati previsti dal 1° di luglio di quest'anno, anche per il 2019, e se l'Amministrazione, la Giunta e soprattutto il Consiglio destinerà delle risorse, come è stato fatto quest'anno nel Bilancio del 2019 e quindi si riproporrà anche il contributo del prossimo anno, utilizzeranno il contributo quando andranno al rinnovo del contratto. Quindi, avendolo fatto prima del 1° di luglio, diciamo così, non hanno subito l'aumento quest'anno, il prossimo anno, quando andranno a rinnovarlo e quindi avranno l'aumento previsto dal rincaro del contratto, verrà riproposto, se l'Amministrazione Comunale o il Consiglio penserà di riproporlo anche il prossimo anno il contributo lo usufruiranno il prossimo anno. Ad oggi, chiaramente, si può esprimere soltanto una volontà che, molto probabilmente, la Giunta e penso anche il Consiglio, quando andrà ad approvare il Bilancio del 2019 approverà anche delle risorse in tal caso, si possa riproporlo. Poi, chiaramente, se il Consiglio non prevede al Bilancio nuove risorse o le mette, le prevede nel Bilancio 2019 e la Giunta non procederà a rifare, diciamo così, la delibera è stata fatta nello scorso settembre per prevedere il contributo, questo non avverrà, ma però la volontà politica c'è. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Assessore. Consigliere Bencini se è soddisfatto della risposta o meno. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Grazie Assessore. La risposta è esaustiva. Sottolineo solamente il fatto che se la risposta fosse stata data direttamente ai cittadini, che hanno posto la domanda, non l'avrei posta in questa sede e sarà mia cura trasmetterla. Grazie. >>

(Allegato n. 3: testo della domanda di attualità)

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere. Quarta ed ultima domanda di attualità sulla presenza di blatte presso scuola media Rodari. Consigliera Franchi, se vuole esporre. Prego, prego. >>

**Parla la Consigliera Franchi:**

<< Chiedo scusa. Sì, è molto, cioè abbiamo saputo di questa presenza delle blatte presso la Scuola Media Rodari, volevamo sapere se, appunto, corrispondeva a vero, come si è manifestato, se è vero come ci siamo, come l'Amministrazione si è mossa per risolvere questo problema, ecco. E' molto semplice. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera. Allora, Assessore Lombardini per la risposta. >>

**Parla l'Assessora Lombardini:**

<< Sì, grazie, rispondo io in qualità di Assessore all'Ufficio Ambiente al quale è stata, appunto, fatta una segnalazione in data 5 novembre all'Ufficio Ambiente da parte degli uffici della Rodari dove si segnalava la presenza di quattro blatte all'interno di un bagno dell'ufficio della scuola. Quindi, è stato immediatamente avvisata la Società ALIA, che è intervenuta il giorno successivo, il martedì, e interverrà domani mattina oppure lunedì per la collocazione di alcune trappole, perché si tratta di scarafaggi che vengono trattati con il metodo delle trappole, sono scatoline di cartone con un

biadesivo ed un attrattivo per l'animale perché, ovviamente, all'interno delle scuole non possiamo distribuire veleni, né tanto meno materiali nocivi per i ragazzi.

Quindi, l'intervento: è già stato effettuato un primo sopralluogo e, successivamente, verranno poste delle trappole. Ripeto, si tratta di una presenza di, quella che è stata indicata, quattro scarafaggi. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Assessore. Consigliera Franchi se è soddisfatta, prego. >>

**Parla la Consigliera Franchi:**

<< Presidente, grazie. Sì, no, sono naturalmente soddisfatta. Ora, avrei da richiederle un'altra cosa, ma non è, non so se è possibile. Dico: ma viene fatta la disinfestazione nelle scuole? Di solito annualmente come lo si fa nei condomini, come lo si fa anche, perché, insomma, ora ci sono degli approcci diciamo buoni da un punto di vista ambientale, no? Cioè, sostenibili, ecco.>>

**Parla l'Assessore Lombardini:**

<< Allora, come dicevo, la tipologia di approccio per questo tipo di animali è quella che ho descritto attraverso, così come per i roditori vengono installate delle trappole perché non si inserisce materiale velenoso o comunque nocivo perché tutti gli altri elementi non sono, diciamo, utili al fine di debellare o comunque eliminare la problematica. Naturalmente, sono animali che risalgono dalle condutture e quindi non si possono inserire né elementi, né trappole all'interno delle condotte, ma vengono inserite, spesso e volentieri, vicino alle soglie delle porte. Le opere di disinfestazione si fanno quando ci sono elementi per cui farle. Naturalmente, noi agiamo costantemente con un monitoraggio. Per cui, le scuole segnalano all'Amministrazione, all'Ufficio Ambiente quando ci sono delle problematiche relative alla presenza di alcuni animali piuttosto che infestanti o quant'altro e a quel punto, naturalmente, si interviene. Altrimenti, all'interno delle scuole, ovviamente si evita di inserire o pasticche o veleni che possono essere in qualche modo toccati o comunque recepiti dai ragazzi, che frequentano l'istituto scolastico. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie per la puntualizzazione tecnica. Procediamo adesso, abbiamo finito, abbiamo concluso le domande di attualità. >>

(Allegato n. 4: testo della domanda di attualità)



## **Argomento N. 2**

### **OGGETTO: Approvazione del verbale del Consiglio Comunale del 5 luglio 2018 (Pdcc 85/2018).**

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Procediamo adesso al Punto n. 2 l'approvazione del verbale del Consiglio Comunale del 5 luglio 2018. Possiamo già aprire la votazione. Le comunicazioni, assolutamente, certo, erano nel punto. Se qualcuno, se un Consigliere ha una comunicazione istituzionale si prenoti, assolutamente. Consigliere Batistini, per comunicazione istituzionale. >>

#### **Parla il Consigliere Batistini:**

<< Sì, volevo semplicemente comunicare che nella Conferenza Capigruppo era stato chiesto di poter argomentare e parlare del tema trattato nelle domande di attualità con un ordine del giorno. Il Partito Democratico, che di democratico ha ben poco, ha votato contrario. Quindi, noi, parlo come Lega, su questa vicenda andremo fino in fondo anche perché alcune parole utilizzate dal Sindaco sui social network, tipo si parla di eroi di tutti i giorni e quant'altro, a me lasciano, se il Consigliere Bencini era basito, io sono proprio schifato da questi atteggiamenti e da queste parole perché..>>

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Silenzio, per favore! >>

#### **Parla il Consigliere Batistini:**

<<..ma per un semplice fatto: perché gli eroi di tutti i giorni, caro Sindaco, cari Assessori, cari noi tutti, non siamo noi. Gli eroi di tutti i giorni non è un Assessore che prende i soldi dei cittadini per farsi, spesso e volentieri, purtroppo, gli affari propri. Il Sindaco ne sa qualcosa in quanto lui, con i contributi pensionistici, praticamente, che continua a percepire dai cittadini di Scandicci, dovrebbe vergognarsi e abbandonare il Comune immediatamente. Gli eroi di tutti i giorni sono coloro che fanno volontariato vero, tutte le persone italiane o non italiane che lavorano, pagano le tasse, servono lo Stato, Polizia, Carabinieri. Non sono più bravi quelli di colore, non sono più bravi quelli non di colore. Quindi, mi piaceva dire semplicemente questo. Ci ho messo un minuto e mezzo, chiedo scusa se non sono attinente alle comunicazioni o quant'altro, ma era un punto su cui ci tenevo particolarmente ad intervenire. >>

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Batistini. Consigliera De Lucia per comunicazioni istituzionali, prego. >>

#### **Parla la Consigliera De Lucia:**

<< Grazie Presidente. Intanto, rinnovo il benvenuto al nuovo Segretario, come è già stato fatto in Conferenza Capigruppo, e gli auguro un buon lavoro e penso che sarà un periodo interessante, anche se ha tanta esperienza come ci ha già raccontato. Anch'io volevo parlare della Conferenza Capigruppo perché il discorso è stato, noi abbiamo chiesto semplicemente di avere un diritto di replica, di fare un ordine del giorno, perché il fatto che è avvenuto è un fatto molto grave, è un fatto molto serio e naturalmente chiedere al capogruppo del Partito Democratico di iscrivere un ordine del giorno, al fine che se ne potesse parlare, era semplicemente un modo anche per

dare la possibilità, eventualmente, di spiegarsi perché, purtroppo, la responsabilità del Sindaco rispetto alla fascia non è una responsabilità di parte, non è una responsabilità politica: si è mercificato lo Stato, in quanto il Sindaco indossa la fascia per distinguersi dagli altri pubblici ufficiali. E, naturalmente, si è creato un precedente perché, comunque, diciamo che per molto meno si può parlare di uso improprio della fascia tricolore, se non di abuso della fascia tricolore, tant'è che questo caso è già indicizzato sui motori di ricerca. La richiesta al Partito Democratico di portare avanti un ordine del giorno oggi era proprio perché non si può assumere per vero quello che viene detto, se poi non si può approfondire nessun tipo di argomento, perché sicuramente, diciamo, anche il fatto che la scoperta di questo avvenimento sia stata successiva all'interrogazione di un Consigliere Regionale, quando abbiamo un ufficio comunicazione e una portavoce che, diciamo, si dovrebbe occupare anche di valorizzare quello che il Sindaco ritiene importante e, invece, è stato tenuto in sordina e soprattutto perché anche il Sindaco, nelle sue parole, diciamo ha ricostruito una storia che, per chi la conosce, non è, io avrei chiesto lo strumento giusto, purtroppo non ce l'ho e quindi approfitto di quello che ho. Se vuole mi può togliere la parola, però il problema è che quando si dice che è una scelta politica, questa non è una scelta politica, qui si è mercificato lo Stato e si è creato un precedente. Lo Stato ha portato e porterà vantaggi ad una campagna di comunicazione di un privato. Chiunque esso sia, chiunque la..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliere De Lucia, per favore, concluda. >>

**Parla la Consigliera De Lucia:**

<< E il Sindaco può cedere la fascia soltanto se può dimostrare che non era presente. Qui ci sono dei criteri seri, ci sono dei criteri gravi. Il Partito Democratico..>>

**Parla Presidente Pedullà:**

<< Consigliera De Lucia, concluda, per favore. >>

**Parla la Consigliera De Lucia:**

<<..deve assumersi la responsabilità delle proprie scelte. Noi approfondiremo nelle sedi opportune, però il diritto di replica, da qualcuno che si definisce democratico, e che viene negato, deve essere messo agli atti perché si è creato un precedente. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliera, concluda, per favore. >>

**Parla la Consigliera De Lucia:**

<< Bene. E, purtroppo, ormai abbiamo tutti uno stesso tipo di prassi cioè quella di dover accettare cose che invece nascono dopo e vengono strumentalizzate ed è dall'inizio di quest'anno..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliera. >>

**Parla la Consigliera De Lucia:**

<<..di quest'anno che si strumentalizzano le cose non vere. Questo deve essere messo agli atti. Noi andremo avanti perché lo Stato è una istituzione e le persone non possono prendere decisioni in questo..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliera concluda, per favore. >>

**Parla la Consigliera De Lucia:**

<< Grazie Presidente. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie. Silenzio dal pubblico, per favore. Consigliere Bencini, prego. Pochi minuti perché poi il nostro tempo a disposizione per le comunicazioni e domande di attualità è scaduto. Prego. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Sì, grazie Presidente. Cambio argomento. Comunico a questo Consiglio ed ai cittadini presenti, una notizia, che avete appreso dai giornali in questi giorni: Giuseppe Tallarico ha vinto il ricorso di appello contro il tentativo di spossessamento dell'immobile da parte della Cooperativa Abita Greve, che l'ha espulso da socio dopo avere pagato 282 mila Euro per il suo alloggio, che doveva essere venduto ad un prezzo di convenzione di circa 250 mila. Ringrazio tutti i cittadini, gli attivisti e simpatizzanti che si sono prodigati in cinque anni di azioni di supporto, di studio, di analisi e di lotta pacifica nei presidi organizzati in concomitanza con l'arrivo dell'ufficiale giudiziario accompagnato dalla forza pubblica. Grazie. Grazie perché questi presidi hanno consentito a Giuseppe di arrivare, seppur stremato, alla sentenza che gli rende giustizia. Grazie per non averlo lasciato solo. Cosa che, invece, ha fatto questa Amministrazione Comunale, che invece che raccogliere gli appelli da me più volte lanciati da questo scranno, ha preferito rimanere inerte senza prendere posizione. Una non presa di posizione solo apparente, perché così si è schierata dalla parte del più forte. Un tassello è andato a posto ed altri dovranno ancora andarne. Tasselli che riguardano la re-immissione in possesso della pubblica amministrazione e di quegli alloggi invenduti, che non possono essere venduti all'asta a soggetti speculatori. Quegli alloggi sono destinati ad edilizia pubblica, calmierata, per via dei finanziamenti pubblici che hanno ricevuto. Non possono avere altra destinazione. Tasselli che riguardano la responsabilità di una Giunta Gheri e di una Giunta Fallani, che si sono limitate a sanzionare le cooperative, non mettendo in atto tutti gli strumenti, che la legge gli avrebbe consentito a difesa dei cittadini. Concludo con la sottolineatura che non finisce qui, non ci arrendiamo ancora. Questo è solo l'inizio ed altri tasselli dovranno andare a posto in questa complicata vicenda. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. Adesso passiamo davvero al Punto n. 2. Mettiamo in approvazione il verbale del Consiglio. Prego, è aperta la votazione. La votazione è aperta, prego.

Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 17, astenuti 1, votanti 16, favorevoli 16, approvato. >>

**(Vedi deliberazione n. 110 dell'8/11/2018)**

### **Argomento N. 3**

**OGGETTO: Settore Entrate. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi articolo 194 D.lgs n. 267/2000 (Pdcc 81/2018).**

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Passiamo al Punto n. 3 – Settore Entrate. Riconoscimento legittimità debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 D.lgs 267/2000. Ci illustra la delibera il Vice Sindaco Giorgi. Allora, prego Assessore Anichini. Punto n. 3. Allora, Vice Sindaco Giorgi. Prego. >>

**Parla il Vice Sindaco Giorgi:**

<< Chiarito l'arcano. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Perfetto, abbiamo chiarito. Prego, Vice Sindaco. >>

**Parla il Vice Sindaco Giorgi:**

<< Allora la delibera, diciamo, è piuttosto semplice. E' un altro debito fuori bilancio che deriva dalla conclusione di un contenzioso in Commissione Tributaria per quanto riguarda l'ICI, l'IMU sulle aree fabbricabili. Siccome il giudice ha nominato una C.T.U, la C.T.U viene disposto il pagamento al 50% e quindi per quanto riguarda il Comune il pagamento di mille Euro più le varie spese.>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Vice Sindaco. Ci sono interventi sul Punto n. 3? Se non ci sono interventi, apriamo le dichiarazioni di voto. Non ci sono interventi per dichiarazione di voto. Quindi, apriamo le votazioni sul Punto n. 3.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 5, presenti al voto 15, favorevoli 15. Approvato.

Sul punto n. 3 è prevista l'immediata eseguibilità. Quindi, apriamo la votazione sull'immediata eseguibilità. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 5, presenti al voto 15, favorevoli 15, approvato. >>

**(Vedi deliberazione n. 111 dell'8/11/2018)**

#### **Argomento N. 4**

**OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 D.lgs 267/2000 derivanti da sentenza del Giudice di Pace. (Pdcc 76/2018).**

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Procediamo ora alla discussione del Punto n. 4 – Riconoscimento debiti fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 Decreto Legislativo 267/2000 derivanti da sentenze del Giudice di Pace. Illustra la delibera l'Assessore Anichini. Prego. >>

#### **Parla l'Assessore Anichini:**

<< Allora, sì, come ormai siete abituati da un po' di tempo ad esprimervi su queste tipologie di debito fuori Bilancio, in cui con l'armonizzazione contabile è previsto che anche le sentenze, per quanto riguarda, nei casi in cui l'Amministrazione Comunale perde verso alcuni cittadini, che fanno ricorso per le sanzioni del Codice della Strada e quindi il giudice imponga all'Amministrazione Comunale di risarcire dei costi legali, avviene, di fatto, un debito fuori Bilancio e quindi è necessario il passaggio in Consiglio Comunale. Questo è uno di questi casi e quindi chiediamo di esprimervi per il riconoscimento del debito fuori Bilancio. >>

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Assessore Anichini. Ci sono interventi sul punto n. 4? Se non ci sono interventi sul punto n. 4 apriamo le dichiarazioni di voto sul punto n. 4, scusate. Non ho interventi di dichiarazione di voto. Quindi, apriamo le votazioni sul Punto n. 4.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 5, presenti al voto 15, favorevoli 15, approvato.

Il punto prevede l'immediata eseguibilità. Quindi, apriamo le votazioni sull'immediata eseguibilità del Punto n. 4.

Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 15, favorevoli 15. Approvata. >>

**(Vedi deliberazione n. 112 dell'8/11/2018)**

## **ILLUSTRAZIONE E DISCUSSIONE CONGIUNTA DEGLI ARGOMENTI ISCRITTI AI PUNTI N. 5 E N. 6.**

### **Argomento N. 5**

**OGGETTO: Variazione 3 del Programma Triennale Opere Pubbliche 2018-2020. (Pdcc 83/2018).**

### **Argomento N. 6**

**OGGETTO: Bilancio di Previsione 2018-2020. Variazione. (Pdcc 84/2018).**

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Procediamo adesso alla discussione congiunta del Punto n. 5 – Variazione del Programma Triennale Opere Pubbliche 2018-2020 e il Bilancio di Previsione 2018-2020. Variazione (Punto n. 6). Vice Sindaco Giorgi, prego, se vuole illustrare le delibere. >>

#### **Parla il Vice Sindaco Giorgi:**

<< Grazie Presidente. Allora, la variazione, che si porta dietro anche l'adeguamento del Piano delle Opere è una variazione piuttosto contenuta negli importi complessivi, stiamo parlando di una cifra di poco meno di 200 mila Euro complessivamente. La parte principale delle entrate, delle maggiori entrate deriva dall'accertamento di un contributo perequativo da parte dello Stato per compensare, a compensazione delle minori entrate derivanti dall'introduzione della cedolare secca e quindi dalle minori entrate dell'addizionale IRPEF. Naturalmente è un contributo che non nasce quest'anno, ma che noi accertiamo quando lo Stato, ovviamente, ce lo comunica per intero e quindi durante l'anno viene introdotto e quindi inserito nel Bilancio e funziona e serve per finanziare in questo caso determinate spese. Quali sono le spese, che andiamo a finanziare? In particolare andiamo ad aggiungere risorse necessarie a finanziare l'IVA a debito e gli aggi per i canoni esattoriali, perché ogni volta che facciamo gli accertamenti e la lotta all'evasione dobbiamo anche, allo stesso pari, accantonare le somme, che saranno necessarie a pagare gli aggi e i canoni. E questo, diciamo, copre la gran parte delle risorse disponibili. Gli altri aspetti, più politicamente anche rilevanti, riguardano 25 mila Euro di integrazione al fondo anti-crisi, quindi anche a seguito di un accordo di fine legislatura, sottoscritto con le organizzazioni sindacali, pochi mesi fa, dove l'Amministrazione si è impegnata a sforzarsi ulteriormente in favore, diciamo, delle persone che in questi anni e anche, purtroppo, in questi mesi hanno a che fare con gli effetti della crisi economica, che è una crisi sempre importante, e quindi integriamo il fondo che tutti gli anni già mettiamo a disposizione di questa, diciamo di questo fondo e delle opportunità di sostegno alle persone in difficoltà, lo integriamo di ulteriori 25 mila Euro. In più abbiamo anche accertato 13 mila Euro aggiuntivi dal Governo Nazionale delle risorse, che derivano dalla presenza dei richiedenti asilo sul nostro territorio, 13 mila Euro in più rispetto allo scorso anno e questi sono destinati integralmente a finanziare le politiche di lotta alla povertà, che sono gestite da Società della Salute e quindi vanno a integrare i fondi e i trasferimenti in favore della società della salute per le politiche di lotta alla povertà. Questi sono, diciamo, gli elementi più politicamente significativi, diciamo, per quanto riguarda la parte corrente. Per quanto riguarda la parte capitale, diciamo una modifica e quindi poi alla fine va a anche a modificare il Piano delle Opere, riguarda esclusivamente la scuola Toti, che viene rifinanziata, aggiunto il finanziamento di 86 mila Euro, che derivano da un risparmio rispetto a quanto preventivato o a quanto ipotizzato, a quanto stanziato, diciamo così, per la riqualificazione di Piazza

Giovanni XXIII, avevamo stanziato 720 mila Euro, in realtà la riqualificazione con il progetto esecutivo, che ormai è in via di approvazione, riusciamo a riqualificare la piazza risparmiando 86 mila Euro rispetto a quanto era inizialmente ipotizzato e quindi queste risorse vanno sulla Scuola Toti in modo tale da anticipare le attività di progettazione perché sulla scuola Toti abbiamo 700 mila Euro di finanziamento nazionale del Ministero per la riqualificazione, soprattutto la messa in sicurezza dell'edificio, ma per, diciamo, ottenere il finanziamento dobbiamo aggiudicare i lavori entro agosto del 2019. Per fare questo dobbiamo accelerare le attività di progettazione. Quindi, anticipiamo le spese di progettazione rispetto alle risorse, che sarebbero disponibili, utilizzando risorse dirette dell'amministrazione, che poi saranno rendicontante e quindi restituire, diciamo così, eventualmente, dalle risorse nazionali, ma intanto le anticipiamo noi, finanziamo noi e partiamo con le spese di progettazione per riuscire a rispettare le scadenze che i contributi ci danno. E quindi anticipiamo diciamo quei 76 mila Euro, che mettiamo sulla Toti, per partire anche con la riqualificazione di questo intervento. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Vice Sindaco. Ci sono interventi? Consiglieria Franchi, prego. >>

**Parla il Consigliera Franchi:**

<< Sì, grazie. Si sente? Sì, grazie. Noi abbiamo avuto modo anche un po' di approfondirlo in commissione questo investimento sulla Toti. La cifra ci sembra molto, oggettivamente molto importante tenendo conto, cioè, delle tante scuole che noi abbiamo e magari anche di tante altre esigenze, che possono avere altri plessi. Anche perché in questa scuola non è neppure stata costituita la prima classe quest'anno. Il numero degli studenti è molto, molto esiguo. La posizione, chiaramente, dopo avere avuto, come dire, Badia caput mundi, ora siamo a San Vincenzo caput mundi e quindi si spiegherebbe anche perché un investimento di questa rilevanza. Però, oggettivamente, 783 mila euro in meno di 100 allievi, mi sembra veramente una cifra considerevole. Il dubbio, anche perché è stato vagamente accennato anche dal Sindaco, sia poi: utilizziamo questo finanziamento, che è vincolato e destinato ad una struttura scolastica, per poi modificare l'utilizzo di quello spazio perché, oggettivamente, le scuole, se non ci sono gli studenti, cioè non è che poi insomma possono rimanere aperte. E che ci sia già l'idea poi di farci altro. Perché delle due l'una, cioè o l'investimento in una scuola di crescita totale che quindi non formando la prima in proiezione, cioè, magari, quasi 800 mila euro, forse, ci potevano essere altre necessità sul nostro territorio. Oppure la scelta è stata fatta proprio perché, ripeto, San Vincenzo caput mundi poi ci verrà fatto qualcos'altro utilizzando un finanziamento che era finalizzato invece ad una struttura scolastica. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Franchi. Consigliere Batistini, prego. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Grazie. Come sempre, quando si parla di Bilancio, che sia preventivo, consuntivo, assestamenti, cerco di fare un discorso generico sulla visione di città, perché dai soldi e da come si spendono i soldi si capisce poi di fatto dove si vuole andare a parare e come si gestisce la città, che io paragono, come sempre, ad una famiglia, una grande famiglia o comunque ad una grande casa. E come sempre vi dico voi i soldi, siccome non sono soldi direttamente vostri, ma dei cittadini, li spendete in maniera diversa rispetto a come fate a casa propria e spesso anche con poca trasparenza. E

spesso anche con delle priorità allucinanti. Vi faccio un esempio banale: cioè qui l'Assessore diceva che si trovano a Bilancio 13 mila Euro in più per quanto riguarda l'ospitalità, che diamo ai profughi, agli immigrati, più o meno si dà 500 Euro, lo Stato dà 500 Euro che riconosce ai Comuni per ogni profugo. Io vi dissi, un anno fa, feci una proposta per dire: diamoli mirati questi soldi agli italiani in difficoltà o comunque alle persone, che dormono per strada. Neanche me l'avete accettata in ottica di democrazia questa proposta. Poi, come sempre, provate a farlo prendendovi i meriti, solo che vi discordate di renderlo trasparente. Cioè questi 13 mila Euro, domanda, ma di preciso, dice si danno alla Società della Salute? Ma dove vanno? Visto che io una settimana fa sono andato a trovare una donna, che dorme per strada, con il proprio figlio, qui a Scandicci, a due passi dal Comune, dove cavolo vanno questi soldi? Perché cioè a parole, cioè voi con questo bilancio, fondamentalmente, gli assestamenti è vero una parte sono soldi che non entreranno, le sanzioni e quant'altro ma sono stati messi a Bilancio più di 100 milioni di Euro non noccioline. Cioè i soldi ci sono e si gestiscono. Però, quando poi arriva la gente, che dorme in mezzo di strada, e non è l'unico caso, con gravi fatti anche alle spalle.... Questa donna ha avuto violenze domestiche, dorme lì per strada, non è neanche italiana e quindi neanche un discorso di razzismo, ma lavora in Italia da anni e paga le tasse come tutti noi. Quindi, per me, ha gli stessi diritti di chiunque altro, come mai non gli si dà una mano se ci sono tutti questi soldi, ma dove vanno? 100 milioni di Euro, 13 mila Euro per la povertà in più, ma dove cavolo vanno questi soldi? Io lo voglio sapere in quanto sono soldi anche miei e di tutti i cittadini di Scandicci, io voglio sapere di preciso questi 13 mila Euro chi hanno aiutato. E' possibile saperlo? Perché tutte le volte il panico quando si fa una domanda specifica? Voi non siete in grado di, e ve lo ribadisco tutte le volte, di far fruttare un evento come la Fiera, che porta un sacco di soldi nelle casse di una società privata, non siete in grado di farlo fruttare economicamente anche per la città. Cioè poi direte, ho letto roba allucinante dell'Assessore, che dice: sì, noi siamo in attivo di 10 mila Euro conteggiando, praticamente, per intero i soldi dei disgraziati che prendono un banco, un posto e pagando il suolo pubblico per mettere un banco al Fierone da cui prendete oltre 300 Euro. Cioè, voi prendete ai più deboli, in questo caso ai venditori ambulanti, per un giorno 300 Euro, e intanto chi guadagna milioni di Euro dalla Fiera, circa 1 milione da stime fatte così, da me, però più o meno veritiere anche in Commissione lo confermò il Presidente della SICREA, a questi non chiedete niente, a questi gli date anche i soldi. Come mai? Non lo so, spiegatemelo. Forse sono gli stessi che fanno la Festa dell'Unità a Firenze? Non lo so. Spiegate i motivi per cui si fa questa associazione e questa diversità di visioni rispetto alla realtà, di fatto. Andate sempre a penalizzare i più deboli e poi dite: noi siamo di Sinistra. Ma di sinistra di che? Vi ridono in faccia. Se voi andate da uno veramente di Sinistra vi ride in faccia quando scopre queste cose qui. Voi parlate tanto di razzismo, appena uno tocca qualcosa o dice qualcosa contro l'Assessore, perché è di colore, io lo dico perché, a mio modo di vedere, magari è un Assessore incapace. No, sono razzista perché è di colore. Perché in questo paese o in questa città se dici ad un Assessore od una persona di colore, che è in capace, sei razzista. Se lo dici ad un italiano, no. Questo succede. Avete inculcato questo nella gente, che per fortuna si sta svegliando. Però, dico io, parlate di razzismo. Nel frattempo agli immigrati, nel Comune di Scandicci gli si fa un ufficio apposito, che ci costa 60 mila Euro l'anno e che viene gestito dall'ARCI. In pratica, siccome in tanti Comuni l'hanno abolito l'Ufficio Immigrati, e l'immigrato che arriva in Italia, regolare, va negli uffici come ci vado io o come va chiunque di voi, parente, amico e quant'altro, perché c'è bisogno di fare un ufficio apposito per gli immigrati, gestito dall'esterno dall'ARCI che, sicuramente, è più vicino ai vostri ideali rispetto ai miei, cioè per quale motivo devo dare i soldi ad una associazione, in questo caso, che gestisca un Ufficio Immigrati del Comune di Scandicci? Ciò non ha senso. E intanto mi dorme per strada la gente. Ma vi rendete conto a che livello



siamo? Non si trova una stanza ad una donna picchiata dal marito, che dorme in strada con il figlio minorenne, però si trovano 60 mila Euro da dare all'ARCI? Però si spendono decine di migliaia di Euro per gli eventi estivi? Però si trovano i soldi da dare all'Associazione a destra e a sinistra. Perché poi le associazioni, in campagna elettorale, portano voti e si va a chiedergli i voti, capito? Perché poi avete anche il coraggio di andare a chiedergli i voti a quelle associazioni, dicendogli, magari, non lo so, ma me lo immagino, ma vi abbiamo dato anche dei soldi. Facile in questa maniera, è un bel sistema sì per cercare di ottenere consensi. Io spero che la gente stia aprendo gli occhi. Poi, un'altra cosa curiosa è come, cioè questi grandi investimenti, il Sindaco va da tutte le parti, io se faccio una foto su Facebook, lui dice: ma te fai solo su Facebook. Lui va ovunque a fare queste foto ora su Facebook, probabilmente mi ha preso ad esempio, 500 mila Euro per la piazza, 1 milione per quell'altra piazza. Io mi domando: ma abbiamo vinto al Superenalotto, a volte, perché poi non ci sono i soldi per i cittadini in difficoltà? No. Spesso e volentieri prendete i mutui. Dice si rifà la scuola e si prende il mutuo. A me va anche bene, ma il Comune di Scandicci è indebitato per oltre 20 milioni di Euro, non noccioline eh, siamo noi, ma quando i mutui li prende lo Stato o lo prende, lo chiede il Governo Italiano, che ora non è del PD, allora si porta in rovina il paese. Questo avete detto, questo hanno detto i vostri rappresentanti: il Governo Italiano porta alla rovina il paese perché prende i mutui per mandare in pensione la gente e creare posti di lavoro. Però, voi i mutui li prendete per mettere l'aria condizionata, al terzo piano, quello dove sta il Sindaco, negli uffici del Comune e quello va bene. Però, mandare in pensione gli italiani si porta in rovina il paese. Siete ridicoli da questo punto di vista. Cioè gli italiani, per fortuna, lo stanno capendo, ma voi siete veramente ai minimi termini. Dite delle cose, predicare bene e razzolare male: questo è il vostro detto preferito, immagino, perché è quello che fate.

E concludo dicendo un'altra cosa, che mi è poco chiara, e vorrei avere spiegazioni, cioè nel senso avete messo 29 mila Euro per il turismo. Io di turisti a Scandicci non ne ho visti nemmeno uno. Siccome io ho delle idee, cioè io vorrei capire: anche questi soldi li avete dati alle associazioni per fare dei volantini e magari per finanziare queste associazioni, oppure per il progetto Itinera, questa roba per andare a vedere le lucciole in collina, cioè li avete spesi per queste cose, li conteggiate lì? Siccome si dà un sacco di soldi per questi eventi inutili. Li avete messi lì quelli del turismo? Perché, a mio modo di vedere, e lo propongo, perché, magari, tanto se lo propongo con le mozioni ho smesso, perché tanto si vota contro a prescindere, me lo avete detto voi: le presenti te? Noi ti si vota contro a prescindere e poi si fanno noi. Quindi, ve lo dico, ve lo suggerisco. Per esempio, nell'area del CNR, no? O in quelle zone che voi volete costruire di tutto in quelle zone, case che non si sa bene neanche se c'è bisogno di altre case a Scandicci, volete costruire il direzionale, di tutto, ecco fare magari, a livello anche turistico, un piccolo polo fieristico, magari particolare, oppure un museo della pelle, visto che a Scandicci ci sono delle eccellenze che sono le aziende che lavorano la pelle, magari questa sarebbe una cosa semplice, più semplice rispetto a questi mega grattacieli o palazzoni, che volete fare, molto più semplice e più easy, però, forse, potrebbe portare anche qualche turista, perché magari si fa una mostra particolare, magari si fa una fiera particolare. Non enorme, eh, per carità, però anche Firenze scarseggia di questi luoghi, a quel punto il turista che fa? Magari, viene a vedersi la fiera e, al tempo stesso, poi se ne va a Firenze utilizzando la tramvia o altri mezzi. Potrebbe essere quello un modo di fare turismo, forse, o di investire anche in questo senso, piuttosto che regalare i soldi a destra e a sinistra per il turismo, che non esiste, perché non esiste. Ci sono due alberghi in tutta Scandicci e, spesso e volentieri, non sono occupati da turisti, ma da persone che ci vengono a lavorare. Quindi, questo è il vostro concetto, questa è la vostra visione. La mia e la nostra è una visione completamente diversa. E' una visione che prevede al centro gli

scandiccesi, al centro le persone e le priorità di cui hanno bisogno. Non ci interessa fare i belli dicendo noi siamo antirazzisti e fare manifestazioni all'insegna dell'antifascismo e antirazzismo che non esistono da anni. Il Fascismo è morto da cent'anni e voi siete ancora a parlare di Fascismo. Cioè l'Assessore all'Istruzione dicevo prima non è capace di capire se crolla parte di un tetto in testa a dei bambini in una scuola, però è capacissima di andare a mettersi la fascia istituzionale e a fare la modella, praticamente, per chi fa crollare i ponti. Cioè, questo è il concetto che avete voi: l'immagine. Dire che siete di sinistra e poi fare il contrario di quello che le persone di Sinistra, che io rispetto, perché in alcune cose mi rivedo anche perché i più deboli, secondo me, è giusto aiutarli, più degli altri, quando però poi siete al Governo fate il contrario. E questo va spiegato. Dovete spiegarlo ai cittadini di Scandicci. Quindi, io vi chiedo spiegazioni proprio in merito, e lo ripeto, perché ci tengo, perché spesso e volentieri si fanno le domande e non si hanno le risposte. Dove sono finiti quei 13 mila Euro arrivati in più dall'ospitalità dei profughi di preciso? Perché se arrivano soldi in più da destinare ai poveri ci sono le persone che dormono per strada? Dove sono stati spesi di preciso questi 29 mila Euro per il turismo?>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Batistini. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, mi ha chiesto la parola il Vice Sindaco. Prego, Vice Sindaco Giorgi. >>

**Parla il Vice Sindaco Giorgi:**

<< Grazie Presidente. Mah, io colgo l'occasione, diciamo, dell'intervento sia della Consigliera Franchi che del Consigliere Batistini per cercare anche di rifare un po' il punto su alcune cose. La prima cosa, che mi viene in mente, che vorrei dire al Consigliere Batistini e che gli ho già detto un'altra volta sempre in questa aula, quando parliamo di Bilancio, che ho la sensazione che i cittadini di Scandicci non abbiano bisogno di aprire gli occhi. Credo che i cittadini di Scandicci gli occhi ce li abbiano aperti parecchio bene da parecchio tempo e che, alla fine, la differenza tra i fatti e la propaganda la vedranno e la vedono quotidianamente e quindi come le ho già detto una volta, fossi in lei, mi preparerei, mi preparerei ad avere delle brutte sorprese da qui ai prossimi otto mesi, rispetto a quello che lei crede che succederà. Detto questo..(VOCI FUORI MICROFONO)..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Silenzio! >>

**Parla il Vice Sindaco Giorgi:**

<< Detto questo, il Comune di Scandicci, quando investe, e investe perché noi nel 2018 abbiamo fatto, realizzato, già realizzato, appaltato e appalteremo lavori per circa 9 milioni di Euro di interventi di riqualificazione in nove scuole. Quindi, non c'è San Vincenzo sopra ad altro. Abbiamo e stiamo investendo, ora il 19 di novembre consegneremo il cantiere e quindi inizieranno i lavori per la riqualificazione della Pettini, 5 milioni di Euro, che non sono del Comune, sono finanziamenti statali, ma che l'Amministrazione Comunale ha avuto la capacità di inserire e di vincere all'interno di un bando nazionale per la riqualificazione delle periferie. Abbiamo, investiremo 800 mila Euro per riqualificare la scuola media Fermi. Investiremo 700 mila Euro sulla Toti, certo, perché anche quella è una realtà. Investiremo 500 mila Euro sulla scuola Gabrielli. Investiremo e stiamo investendo sul Mirò, abbiamo investito sulla Marconi, stiamo investendo sull'Italo Calvino che è una scuola materna di Casellina. Cioè questo Comune sta investendo e sta accelerando ed è

vero il volume degli investimenti in questi ultimi anni, ma non lo sta facendo perché ha vinto al Superenalotto, lo sta facendo perché in questa Amministrazione il Bilancio è gestito in maniera sana e dal Bilancio dell'amministrazione arrivano quelle risorse che sono necessarie a mettere in campo quegli investimenti, che servono alla città. Perché rifare le scuole, metterle in sicurezza, cercare di migliorare la qualità dell'andare a scuola dei nostri figli, riqualificare lo spazio urbano, lo spazio pubblico, fare le piazze, i giardini, mettere a posto le strade, questo nell'interesse dei cittadini e l'amministrazione deve riuscire a gestire il Bilancio per trovare quelle risorse per fare gli investimenti, oggi più di ieri, perché oggi ormai siamo ad una fase dove questa città, che è nata negli anni '60 e '70, oggi, tutte quelle infrastrutture pubbliche, cominciano ad avere 40-50 anni e hanno la necessità di essere rigenerati. E questo apre alla politica un tema enorme perché non è soltanto un problema edilizio di rigenerare degli immobili e di riqualificarli e di metterli bellini, ma c'è anche un tema politico di qual è quella funzione di quell'immobile nella città. Oggi il Teatro Studio ha cinquant'anni, qual è la sua funzione nel territorio? Non è solo un problema di farlo bellino o più o meno bellino, è un tema del suo ruolo nella società scandiccese. Oggi dobbiamo mettere le mani sulla scuola Toti, benissimo. Alla politica si apre questa riflessione. Non è il tema se dobbiamo investire o no le risorse sulla scuola Toti. Certo che dobbiamo investire le risorse, è un immobile del Comune, è una scuola del Comune. Certo che ci dobbiamo investire. Poi, alla politica si apre la fase con quale ruolo nella comunità di San Vincenzo a Torri, delle colline, ha quell'immobile, quella scuola. Questo è un tema politico, certo. E la politica discuta di questo. Non ci dica: ma cosa spendete a fare i soldi sulle scuole? Li spendiamo perché è necessario. E noi lo vogliamo fare e lo facciamo. E voglio dire che non lo facciamo aumentando il debito di questa Amministrazione, perché bisogna leggerli poi, perché il Consiglio Comunale vota gli atti, ogni tanto bisognerebbe leggerli e ogni tanto bisognerebbe anche capire cosa si legge. Perché se uno legge quello che i Revisori dei Conti, per carità, mica l'Amministrazione, eh per carità, ma i Revisori dei Conti certificano tutti gli anni nei Rendiconti, scopriranno che il debito pubblico, che il debito del Comune all'inizio del 2014 era una certa cifra e che oggi è una cifra più bassa, più bassa. Perché noi, ogni anno, rimborsiamo due milioni di Euro di quota capitale del nostro debito, del nostro mutuo. Quindi, il debito del Comune si è ridotto. Quindi, chi dice che si fanno gli investimenti aumentando il debito del Comune, dice una cosa che non è vera, che non corrisponde alla verità. E invito a fare una riflessione anche di differenza rispetto a quello che sta succedendo al Governo nazionale. Perché noi, se prendiamo dei mutui, lo facciamo per investire. Abbiamo preso il mutuo per risistemare il tetto della Fermi perché piove dentro a quella scuola e noi possiamo accettare che in una scuola di Scandicci piova dentro? E quindi si interviene, e si rimette a posto e si spende 800 mila Euro e si fa un mutuo per investimenti. Non facciamo i debiti per mandare prima la gente in pensione. Non facciamo i debiti per dare il reddito di cittadinanza a chi non ha un lavoro. Non facciamo i debiti per pagare le marchette elettorali. Non facciamo i debiti per questo. Facciamo i debiti per gli investimenti. Facciamo i debiti per migliorare la qualità della vita delle persone. Poi si potrà essere d'accordo, non d'accordo su quello che si fa e su come lo si fa, per carità di Dio, ma c'è una differenza sostanziale tra i due debiti. E quindi noi siamo convinti di quello che facciamo come siamo convinti di dire che il Governo sbaglia ad indebitare il futuro di questo paese per fare una cosa che, invece, non migliora la qualità della vita delle persone. Questa è una opinione politica e, naturalmente, come tutte le opinioni è opinabile. Aggiungo anche una cosa, che è importante, perché forse al Consigliere Batistini è sfuggito questa normativa di legge e quindi lo metto come informazione di servizio, ma da un po' di tempo esiste una roba, che si chiama amministrazione trasparente, per cui sul sito del Comune, contributi, ecc, ecc, ecc, sono tutti scritti lì, a chi vanno, dove vanno, quanto e come. C'è scritto lì sul sito del Comune. Naturalmente, i dati sono coperti da privacy, per cui

non c'è scritto pinco e pallino, c'è scritto PP, va bene? Perché questo è obbligatorio per legge, non è perché il Comune non vuol dire chi è, perché la legge dice questo, perché oltre alla trasparenza c'è la privacy e quindi questi due elementi, naturalmente, devono essere, devono trovare un equilibrio e l'equilibrio non lo decido io, non lo decide il Sindaco, non lo decide il Consigliere Comunale, lo decide la legge dello Stato, che ci dice che si deve pubblicare. Quindi, se qualcuno vuole sapere i contributi dove vanno, non c'è neanche bisogno che glielo dica l'Assessore, o il Sindaco o il Comune, va sul sito Internet del Comune e lì, trasparente, c'è scritto tutto. Quindi, questa Amministrazione è da questo punto di vista assolutamente trasparente. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Vice Sindaco. Consigliera De Lucia, prego. >>

**Parla la Consigliera De Lucia:**

<< Grazie Presidente. A me dispiace che il Vice Sindaco debba interpretare tutti questi ruoli. Intanto, interpreta il Capogruppo del PD, praticamente, da sei mesi. In più ora è diventato anche statista e quindi ci si può permettere in questa sede di raccontare quelle che sono le proprie idee. Il problema ritorna alla credibilità. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Silenzio! >>

**Parla la Consigliera De Lucia:**

<< Il problema torna ad essere la credibilità perché il problema è che le brutte sorprese, purtroppo, ce le aspettiamo pure noi. Le brutte sorprese le abbiamo viste anche in questi giorni perché come ci si fa a fidare di una persona, ad esempio, che dichiara: io questa persona l'ho scelta dall'inizio, quando invece si sa benissimo che non era neanche candidata in questo Comune. Purtroppo, quando si fanno delle affermazioni anche generali, che quindi non sono pertinenti, e qualcuno conosce la storia, si fa diventare dei nani dei giganti per il semplice fatto che la fiducia poi viene meno. Il fatto che comunque, diciamo, le istituzioni democratiche di questa Amministrazione valgono quel che valgono perché le commissioni non si riuniscono, i gettoni a questo punto risparmiarli. Vogliamo fare le campagne pubblicitarie perché riteniamo che possono essere utili? Bene, voglio un foglio scritto in cui c'è scritto, che non si è preso niente, ma se fosse stata una scelta politica, a quel punto si poteva dire: bene, gli introiti di questa campagna pubblicitaria possono andare a finanziare tutto quello che al Comune è mancante. Allora, a quel punto ci sarebbe stata, diciamo, una funzione successiva a questa roba. Invece no. Invece no perché è inutile che uno ridacchia, cioè il punto è questo. Si è chiesto un discorso di dove venivano tutta una serie di oneri di urbanizzazione, che erano troppo consistenti, che erano legati a dei progetti che poi, evidentemente, non sono andati in porto e noi non abbiamo ancora ricevuto una risposta oggi. Oggi, c'è bisogno di fare tutte queste cose? Queste cose erano nel programma, potevano essere fatte subito. Invece oggi servono. E' questo il discorso. Io sono contenta e l'ho ribadito a tutti i livelli che si valorizzi il sociale, che si intervenga sulle scuole. Benissimo, ma se uno crede alla funzione pubblica. Se uno è pronto a cambiare una funzione: per una moschea no, e per un centro commerciale sì? Ma di che si deve fidare questa città? Di Cosa si deve fidare questa città? Perché io mi ricordo che quando, ad esempio, è venuto fuori il cambio di destinazione diciamo dell'area ex Margheri e mi dispiace tornare sempre sugli stessi argomenti, va beh, saranno gravi, sarò pesante, tanto d'altronde insomma il percorso dovrebbe stare a finire, per qualcuno finirà, quindi, prima o poi,

ad un certo punto uno si frena. Però, il discorso quegli oneri di urbanizzazione sono stati motivati? Quella quantità di intervento è stata motivata? Poi, non parliamo tanto delle pensioni, perché qui bisognerebbe capire anche il perché tante persone sono andate in pensione dentro alla macchina amministrativa, oppure perché sono stati chiesti dei trasferimenti. Si potrebbe parlare di altro perché, alla fin fine, come vengono utilizzati i soldi può essere anche lodevole, se qualcuno però è credibile. Se qualcuno non è credibile perché, magari, nasce e si, come posso dire, pubblicizza anche con, diciamo, l'avvallo di molte persone, come una persona che ha lasciato la politica perché, ha lasciato il lavoro perché voleva fare politica e poi si scopre che si è fatto assumere e che comunque ci sono dei contributi in atto, purtroppo non c'è più credibilità. Il Teatro Studio per me ha una funzione importante, però io da questa Amministrazione mi aspetto che possa diventare residenziale perché tanto non c'è una riflessione in base al programma. Non c'è. Qual è il ruolo lo chiediamo noi a voi. E a questo punto mi rivolgo direttamente al Vice Sindaco perché, fondamentalmente, è l'unico che risponde anche per il partito di maggioranza. Non è una questione di marchette elettorali, non è una questione di, è una questione di serietà. E' una questione di serietà e, purtroppo, in questa Amministrazione ci sono stati diversi episodi che tanto seri non sono sembrati e a cui nessuno ha dato una risposta. Ci si ritrova, comunque, a dover sempre stare a sentire le stesse cose quando invece non ci stanno le risposte alle domande, che vengono fatte. Perché siamo ancora rimasti all'interrogazione e alla domanda del Consigliere Bencini di che cosa era quella quantità di oneri di urbanizzazione, che non ci sono stati spiegati. E allora è inutile che uno si erge a visionario e che uno dice: aspettati le brutte sorprese. Io me le aspetto le brutte sorprese, ci siete voi al governo. Me le aspetto sì le brutte sorprese. Questo è il problema. Non si può partire da questa superiorità morale. Non ci sono i presupposti dopo quello che è successo. Non ci sono i presupposti. Dov'è il foglio scritto dove si dice chi prende cosa e quando. Anche quello è importante nel Bilancio. Non c'è tutto. Non c'è tutto nella credibilità, non nelle singole voci. Io, fino a che mi sono fidata, e leggevo gli ambiti dal punto di vista delle aree di intervento, naturalmente non ho potuto fare altro che valorizzare il fatto che comunque un'Amministrazione andasse ad aiutare le fragilità. Il problema è che poi, tanto, per quanto sarò smentita dall'altra parte, io lo so che ci siamo detti, io la so la storia. Quindi, fondamentalmente, qua le orecchie le devono aprire le persone che governano, non è che le devono aprire i cittadini. Le devono aprire le persone che governano perché non danno risposte. E questo è innegabile. E in più, quando vengono chieste, si risponde pure con superbia. Allora, si possono ripetere mille volte, perché mille volte da un lato ci viene ribadita la stessa cosa, mille volte fino a che questa Amministrazione sarà qui a sedere verrà risposto nella stessa maniera. Davvero vi sentite credibili? Benissimo. Benissimo perché, naturalmente, siamo tutti parte di una città e siamo tutti cittadini di questa città. E siccome gli atti di forza non fanno bene alla democrazia, in bocca al lupo perché il percorso è reciproco. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consiglieria De Lucia. Non ho altri interventi. Consiglieria Landi, prego. >>

**Parla la Consiglieria Landi:**

<< Io, sinceramente, rimango sempre più sconcertata perché non capisco assolutamente da dove venga tutto questo livore e tutta questa cosa, visto che, fino ad un anno fa, la Consiglieria De Lucia condivideva assolutamente tutto quello che veniva fatto da questa Amministrazione, ne è stata partecipe, ha fatto la campagna elettorale per il Sindaco, faceva parte di una lista civica (parola non comprensibile) poi nel Partito Democratico è entrata in Consiglio Comunale. E' stata qui fino a poco tempo fa ed era d'accordo sempre su tutto, tanto che era una di quelle che parlava,

rispondeva e rispondeva sempre con ardore, devo dire, ecc, ma ha sempre sostenuto questa Amministrazione. Tutto ad un tratto c'è stata questa sua scelta, che io assolutamente condivido perché, giustamente, ognuno fa le sue scelte, però, sinceramente, tutto questo livore e tutto questo dire che l'amministrazione è arrogante, l'amministrazione non sente, l'amministrazione non fa, e prima che cosa faceva? La Consigliera era di qua e dava ragione all'amministrazione. Perché ora tutto questo livore e tutta questa gran foga? Io penso sempre che se gli investimenti si fanno, si fanno sulla scuola, si fanno sulle cose, benissimo, vanno bene, gli investimenti vanno bene, ma io non capisco proprio perché, posso capire il Consigliere Batistini, che ha sempre portato avanti la sua idea, che posso condividere o no, della signora Maria e di tutti i cittadini di Scandicci per l'amor di Dio, posso condividere la Consigliera Franchi, il Consigliere Bencini, però, sinceramente, non condivido assolutamente questo atteggiamento accusatorio, anche un po' minaccioso da parte di un Consigliere Comunale che fino a poco tempo fa è stato nel Partito Democratico, ha deciso di uscirne, per l'amor di Dio, legittimamente. E' stato, ha appoggiato il Sindaco e ha appoggiato tutta, tutta l'Amministrazione Comunale e ora si deve rivolgere con tutto questo livore. Io, purtroppo, non sono in grado politicamente di dare delle risposte perché non sono nata politica, ho fatto, sto facendo questa esperienza solo con il cuore e ne sono contenta perché ci metto il mio cuore in questo, però anche questo atteggiamento sempre d'accusa nei nostri confronti, come se la verità stesse solo da una parte o la verità venisse solo da una persona, sinceramente, mi sono un po' scociata di sentirlo perché, forse, la discussione anche prima avrebbe portato a cose migliori. Invece si parla solo ad attacchi, si va solo ad attaccare, a denigrare, a parlare. Prima, purtroppo, ho sentito parlare anche del colore della pelle e questo mi dà parecchio fastidio, ma molto fastidio a me personalmente. E non ne parlo come Partito Democratico, ma come Laura Landi. Sinceramente, io, ora mi sento veramente a disagio a sentire parlare con tutto questo livore e questa cosa accusatoria così con cattiveria, con arroganza, è veramente una situazione che non mi piace. Io, sinceramente, e il Vice Sindaco Giorgi, secondo me, fa bene a rispondere perché tecnicamente e sicuramente, tecnicamente è il più preparato, ma è il più preparato di tutti noi, di tutti noi che siamo qui dentro. Il Vice Sindaco Giorgi, ho detto, perché ha parlato prima del Vice Sindaco Giorgi..Sto parlando del Vice Sindaco Giorgi..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliera Landi, per favore! >>

**Parla la Consigliera Landi:**

<< (VOCI SOVRAPPOSTE)..posso rispondere. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Ritorni sui temi del Bilancio o concluda l'intervento.>>

**Parla la Consigliera Landi:**

<< Comunque, nulla, io per quanto riguarda il Bilancio, io approvo in pieno tutte le scelte dell'Amministrazione per quanto riguarda le scuole e quant'altro. Volevo solo fare questo discorso solo perché mi sono sentita un po', non colpita perché no, però disturbata da un atteggiamento che ritengo, veramente, non sia adatto ad un Consiglio Comunale di questo tipo. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Landi. Consigliera De Lucia per fatto personale, prego. >>

**Parla la Consigliera De Lucia:**

<< Grazie Presidente. Proprio per fatto personale. Io l'ho spiegato il passaggio dalla maggioranza alla minoranza perché non è problema di PD, è problema di maggioranza e minoranza, è avvenuto nel momento del check del programma elettorale quando è stato richiesto il cambio di destinazione di un'area, che, nel programma elettorale, aveva tutt'altra funzione. Stessa area che io, da quella parte lì, quando è venuto fuori il discorso sulla moschea, avevo difeso in rispetto di un percorso di partecipazione. In ogni caso, evidentemente, ho avuto degli ottimi maestri e siccome di solito si parla con lo stesso linguaggio del destinatario, semplicemente mi sono adeguata e chiedo, in ogni caso, anche quando verrà convocata per la prima volta la Quarta Commissione? Grazie.>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera De Lucia. Consigliera Pecorini, prego. >>

**Parla la Consigliera Pecorini:**

<< Il mio intervento vuole essere breve. Soltanto una riflessione sui toni di odio, che spesso infuriano sui social e che, in questo momento, vedo trasferiti anche in questo Consiglio Comunale. Ho sentito delle parole che, veramente, cioè mi fanno dispiacere perché si rasenta l'offesa nei confronti delle persone. Ho sentito dare di ridicoli, ho sentito dire che si vuole fare i belli, ho sentito dire che non si è capaci. Ho sentito dire che non c'è serietà. Ho sentito parlare di poca trasparenza e sentire dire che non c'è trasparenza equivale ad accusare di disonestà. Tutto questo io credo che non sia corretto. Credo che si possa avere punti di vista diversi. E' uno sforzo che tutti dobbiamo fare quello di mettersi anche nel punto di vista dell'altro. Io cerco di farlo di continuo. Però, francamente, non si può accettare l'offesa e il passaggio su altri piani, che non sono quelli dei contenuti. Quindi, ritornando sui contenuti, io credo che questa Amministrazione abbia fatto molto e in questa variazione di Bilancio si conferma la linea e i principi diciamo politici, che sono stati da noi condivisi fin dall'inizio e che sono quelli dell'attenzione al sociale. Perché, al di là dei casi singoli, che spesso cita il Consigliere Batistini, io credo che l'Amministrazione Comunale faccia molto per aiutare le fragilità, le persone più in difficoltà e questo avviene non attraverso un'elargizione ad personam, ma rispettando dei criteri, delle regole che, più volte, l'Assessore Capitani ha avuto modo di illustrare, sia in Commissione che in questo Consiglio Comunale e credo che sia questo, siano questi i principi di legalità a cui si debba attenere una amministrazione, che agisce in modo corretto e in modo illuminato. Vengono spesi molti soldi per le scuole, e quindi tutto questo mi fa dire fin da ora che il mio voto sarà a favore a questa variazione di Bilancio, che è in linea con quanto condiviso da noi fin dall'inizio. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Pecorini. Consigliere Marchi, prego.>>

**Parla il Consigliere Marchi:**

<< Grazie Presidente. Tornerei un attimo al dibattito, insomma, relativo alla delibera visto che si parla di fatti importanti per la nostra città, per la nostra comunità. Capisco che dalla parte dell'opposizione, o comunque nella parte dell'opposizione c'è la difficoltà di stare sul tema e non cascare sempre nelle battute o soprattutto

nelle polemiche superficiali. Io credo che esistano, chiaramente, due visioni, in questo momento in questa città, una visione che, secondo me, è virtuale, che pensa ad una città divisa, che pensa ad una città dove mancano investimenti, dove le scuole stanno cascando a pezzi: una città che non investe, una città che non cresce e invece il mondo reale, che sta portando avanti un lavoro egregio di questa Amministrazione Comunale, che sta investendo nelle nostre scuole, che sta investendo nelle nostre comunità, che sta investendo per la sicurezza di questi cittadini e che sta portando avanti un programma, che noi, come Partito Democratico, abbiamo sostenuto convintamente quattro anni fa e che lavoreremo nei prossimi mesi a sostenere il prossimo programma nella città, che speriamo che porti avanti la prossima Amministrazione Comunale, che speriamo che venga rieletta nel 2019. Perché noi siamo convinti sostenitori che questa Amministrazione Comunale, per il lavoro, che sta facendo questa amministrazione comunale, e quindi voteremo a favore di questa delibera. >>

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Marchi. Consigliera Franchi per la replica, prego. >>

#### **Parla la Consigliera Franchi:**

<< Grazie. No, evidentemente, l'esortazione della collega De Lucia, insomma, qualcun altro è intervenuto. Di solito, da parte della maggioranza, pochi sono gli interventi se non in dichiarazione di voto. Quindi, evidentemente, insomma, bene. Il dibattito è sempre una cosa positiva. Mah, io, sinceramente, tutti questi moralismi anche no, della serie: noi siamo intervenuti sul merito. Io ho detto che 800 mila Euro investiti in una scuola, che ha meno di cento studenti, che non ha formato la classe prima, delle due l'una: o è un investimento errato nello specifico perché sono tanti soldi; oppure, lì ci si vuole fare qualcos'altro. Questo. Quindi, sono intervenuta nel merito, nel merito. Ora, vede collega Pecorini, io mi sono appuntata quelle cose che l'hanno così scandalizzata, no? Perché non la scandalizza la fascia tricolore, che non si può portare per una pubblicità privata, in particolare di una azienda, di una multinazionale che non mantenendo un ponte, l'ha fatto crollare causando tutto quello che ha, no quello sono. Ma l'ha scandalizzata, e si sente scandalizzata che da questa parte vengono fuori parole come "ridicoli", ma come "incapaci", ma come "poco trasparenti", c'è poca trasparenza. Non c'è serietà. Lei è scandalizzata da questo linguaggio di questi personaggi oscuri che siedono da questa parte. Ma ci rendiamo conto? Cioè veramente del ridicolo o no? Cioè lei si sente scandalizzata da un linguaggio inadeguato dalle parolacce, parolacce e cita queste parole, che ritiene delle parolacce e non si scandalizza in qualità di Consigliera Comunale, in qualità di Consigliere Comunale, (parola non comprensibile) comunale è una, non mi viene la parola, come si dice? Eh? No, ma non una carica istituzionale, è un'altra parola che non mi viene, è una cosa ancora più importante. Un ufficiale, okay? Grazie Assessore Anichini. E' un ufficiale. Cioè noi siamo qui e rappresentiamo in un certo senso la nazione anche. Non si scandalizza dello sfruttamento di un simbolo nazionale, il più importante, dopo avere discusso in Commissione Pari Opportunità della Grande Guerra e proposto anche noi, che invece di parlare della Grande Guerra e dei sacrifici di quelli che, morendo, ci hanno permesso di essere qui oggi, si voleva, capito, leggere le donne a Greve in Chianti che erano contro la guerra e per la pace, no? Perché qui succede di tutto e di più. Prima si appoggia il movimento risorgimentale, il Lions e tutto quello che rappresenta, no? I movimenti risorgimentali, trasparenti, non trasparenti, che giustamente carbonari o non carbonari, lo appoggiamo perché è giusto farlo. E poi si va, si propone di leggere. Cioè, ma di che ci si scandalizza? Ma scandalizziamoci delle cose serie e vere. Ma ci si rende conto, veramente, del ridicolo. Ma si fa la morale di che? Consigliera



Landi, ma fa la morale di che? Lei mi dice “io non sono una politica”. Lei è Presidente della Quarta Commissione del Comune di Scandicci..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliera Franchi, concluda il suo intervento. >>

**Parla la Consigliera Franchi:**

<<..il primo Comune della cintura fiorentina dopo Firenze! Ha contezza di ciò che è e cosa rappresenta per tutti? Per tutti! Lei è stata..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliera Franchi, concluda, per favore. >>

**Parla la Consigliera Franchi:**

<<..anche con il mio voto, Presidente non ha riunito una commissione! Si dimetta con dignità! >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliera Franchi, per favore! Concluda. >>

**Parla la Consigliera Franchi:**

<< Se ha una dignità. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Concluda l'intervento. >>

**Parla la Consigliera Franchi:**

<< Altrimenti, altrimenti veramente..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Peraltro, stiamo parlando di Bilancio, quindi.>>

**Parla la Consigliera Franchi:**

<< Si fa ridere, si fa ridere qui dentro. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Franchi. Consigliere Bencini, prego. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Grazie Presidente. Rubo ancora pochi secondi a questa interminabile discussione, che mi ha un po' annoiato. Io rispetto la (parola non comprensibile) di tutti, l'arte oratoria che tutti hanno, ma per una delibera come questa non si può tornare al Big Bang, a discutere di cose che non hanno nessuna attinenza con la delibera in questione. Dovete dare atto che il gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle è sempre stato pragmatico su questi temi. E' sempre intervenuto esclusivamente e solo nel

merito. Questa delibera è una delibera che si liquida in trenta secondi e siamo qui a discuterne da un'ora. Questa delibera, per quello che riguarda il Movimento 5 Stelle, non ha niente di scandaloso perché sono tutte cose già discusse in precedenti Consigli Comunali, sono piccoli spostamenti e piccoli assestamenti di Bilancio che sono normali e che noi voteremo contro questi piccoli assestamenti di Bilancio perché in coerenza con tutte le delibere di assestamento abbiamo sempre detto che fanno parte di un progetto più grande, di un bilancio che noi non approviamo perché fondato sulla cementificazione, sugli oneri di urbanizzazione, sul consumo del suolo, per cui il nostro voto è contrario e in 30 secondi liquidiamo la questione. Tutto il resto, voglio dire, Consiglieri, mi permetto di dirvi che mi sono, veramente, stasera non uso termini scurrili per rispetto a questo Consiglio, ma siamo qui alla prima delibera diciamo, ad una delibera che in pochi minuti si delibera e poi, voglio dire, queste cose le avrei dette anche prima del fuori tema, che ha portato, diciamo, il dibattito fra Consiglieri. Rimaniamo sul tema. Per quello che ci riguarda è concluso qui, noi voteremo contrario, basta, chiuso. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. Non ho altri interventi. Apriamo le dichiarazioni di voto sul Punto n. 5. Consigliere Batistini. >>

#### **DICHIARAZIONI DI VOTO PUNTO N. 5.**

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< E' chiaro che il voto sarà contrario. L'unica cosa, che volevo sottolineare, al di là delle teorie da grande statista del Vice Sindaco Giorgi, che ci spiega su cosa è giusto investire, piuttosto che cosa è giusto non investire, quindi è più giusto l'aria condizionata piuttosto che mandare in pensione la gente, che non migliora la qualità della vita, questa è una cosa, che ha detto lui, secondo me se mandi in pensione uno di 65 anni e assumi uno di 20, migliora la qualità della vita di entrambi. Quindi, e l'aria condizionata, diciamo, si può rimandare all'anno dopo. Però, questa è una visione mia. Lui, giustamente, è opinabile, quindi lui ha le sue teorie, il PD ha le proprie teorie, non a caso il PD alle ultime elezioni ha più che dimezzato i voti rispetto a quelli precedenti con queste teorie. Detto questo, l'altra cosa, che mi ha lasciato colpito è che parla di investimenti e quando parla di investimenti fa il caso della scuola Fermi, che è vero è una priorità perché piove dentro la scuola Fermi. E' altrettanto vero che la ritenete una priorità così prioritaria, che la scuola Fermi adesso ci mettiamo 800 mila Euro, però invece che valorizzarla e quindi una volta investito 800 mila Euro per metterla in sicurezza e per ripristinare il tetto, cosa giustissima, invece che valorizzarla, no avete previsto e avete anche pubblicizzato e fatte assemblee apposite per spiegare alla gente che la scuola Fermi sarà fatta in altra sede e che quella scuola, su cui noi prendiamo un mutuo, di trent'anni, per rifare il tetto, verrà demolita prima ancora di finire di pagare il mutuo perché lì ci facciamo delle case. E quindi voi, secondo voi, questo è un investimento. Cioè investire 800 mila Euro con un mutuo dei cittadini su una scuola e poi buttarla giù per farci delle case. Questo è un bell'investimento, direi, piuttosto che valorizzarla e magari fare anche un'altra scuola sì, ma tenerne una più. E' importante la scuola. Invece di sovraffollare queste scuole, magari Scandicci potrebbe essere un esempio perché dice: facciamo una scuola nuova senza buttare giù quella dove abbiamo investito 800 mila Euro con il mutuo dei cittadini. Però, sono priorità, sono scelte, queste sono le vostre scelte, quindi è bene che i cittadini, belle sorprese o brutte sorprese, ne prendano atto e lo sappiano. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Batistini. Consigliera Franchi per dichiarazione di voto. >>

**Parla la Consigliera Franchi:**

<< Grazie. No, solo per comunicare il nostro voto contrario e in particolare riferito, chiaramente, alle motivazioni riferite agli interventi, che sono stati esposti in precedenza. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Franchi. Non ho altre prenotazioni per gli interventi, quindi apriamo le votazioni sul Punto n. 5.

Un momento. Ancora il voto non è aperto. Prego, adesso sì. Possiamo chiudere il voto. Presenti al voto 20, favorevoli 15, contrari 5. Approvato.

Sul punto n. 5 è prevista l'immediata eseguibilità. Quindi, apriamo la votazione sull'immediata eseguibilità.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 4, presenti al voto 16, favorevoli 15, contrari 1. Approvato.

**(Vedi deliberazione n. 113 dell'8/11/2018)**

**DICHIARAZIONI DI VOTO PUNTO N. 6.**

Apriamo adesso le dichiarazioni di voto sul Punto n. 6. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Non ci sono interventi per dichiarazioni di voto. Quindi, apriamo la votazione sul Punto n. 6.

Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 20, favorevoli 15, contrari 5. Approvato.

Apriamo adesso la votazione, scusate, sull'immediata eseguibilità del Punto n. 6.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 3, presenti al voto 17, favorevoli 15, contrari 2. Approvato.>>

**(Vedi deliberazione n. 114 dell'8/11/2018)**

## **Argomento N. 7**

### **OGGETTO: Convenzione per l'esercizio coordinato delle funzioni in materia di accoglienza e informazione turistica. Approvazione. (Pdcc 85/2018)**

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Apriamo adesso la discussione sul Punto n. 7 – Convenzione per l'esercizio coordinato delle funzioni in materia di accoglienza e informazione turistica. Chiedo all'Assessore Toscano di esporre la delibera. Prego.>>

#### **Parla l'Assessore Toscano:**

<< Grazie Presidente. Dunque, questa convenzione, che chiediamo a questo Consiglio di approvare, che riguarda appunto l'esercizio coordinato in materia di accoglienza, informazione e promozione turistica, è figlia del Testo Unico sul Turismo, che è stato approvato con Legge Regionale nel dicembre del 2016, e che è stato completato nel maggio di quest'anno con la determinazione degli ambiti territoriali a cui il Testo Unico si riferiva. Noi siamo stati messi nell'area Firenze Area Fiorentina, come ambito. E' un ambito molto importante perché riguarda circa 14 milioni di turisti all'anno. Sono i dati del 2017. E quindi, sicuramente, è l'ambito più importante in Toscana, ma anche togliendo il Comune di Firenze, che chiaramente la fa da padrone, tutto il Circondario di Firenze sarebbe, sommato come presenze turistiche, l'ottavo ambito della Toscana in ordine di importanza. Gli ambiti sono 28. E' una convenzione che, se l'avete letta, è molto generica perché chiaramente...>>

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Silenzio, per favore! >>

#### **Parla l'Assessore Toscano:**

<<...cominciò a portare già dalla formazione di questo ambito molto complesso perché si parla di 18 Comuni, che si mettono insieme per gestire, appunto, l'informazione e la promozione turistica. E quindi dà le linee principali su cui i Comuni potranno agire e che poi costituiranno la base degli interventi, che verranno fatti successivamente. In pratica, si dà alla Conferenza dei Sindaci la possibilità di deliberare un piano strategico di tre anni. Ogni anno la Conferenza dei Sindaci approverà, entro il mese di novembre, quelli che sono gli obiettivi e le strategie degli anni successivi e che verranno poi portate, chiaramente, per l'approvazione in Giunta. L'approvazione delle strategie e degli obiettivi verrà fatta a maggioranza assoluta dei presenti nella Conferenza dei Sindaci e quindi chi, o non è presente o non è d'accordo sulle decisioni, non parteciperà poi a quel tipo di iniziativa, e quindi anche a mettere le risorse finanziarie conseguenti. La convenzione avrà la durata di cinque anni. Praticamente, se un Comune vuole cessare la collaborazione con gli altri, ha 90 giorni di tempo per farlo in qualsiasi momento. Non credo che ci possa essere altro da dire perché, diciamo, le cose principali della convenzione queste sono, insomma. >>

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Assessore Toscano. Ci sono interventi? Consigliere Bencini, prego. >>

#### **Parla il Consigliere Bencini:**

<< Grazie Presidente. Su questa delibera abbiamo avuto modo di far rilevare in commissione come ci fosse una piuttosto evidente disomogeneità fra i Comuni, che vanno a comporre questo centro di coordinamento delle informazioni. Si va da Vaglia a

Ronda, a Rufina, a Bagno a Ripoli, per andare a Reggello, voglio dire quindi questa, diciamo, secondo noi, è un sistema piuttosto disomogeneo di organizzare il territorio soprattutto da un punto di vista turistico. E' stato chiesto in commissione, come fosse stata fatta la scelta. L'Assessore ha giustamente risposto che la scelta viene dalla Regione, anche nella Regione c'è il PD quindi non ci meraviglia, voglio dire, questa scelta un po', diciamo, raffazzonata. Come concetto abbiamo analizzato il testo della convenzione. E' un testo piuttosto ampio, è una dichiarazione di intenti, che non vincola i Comuni a partecipare ai progetti, quindi non ci sono dei vincoli di spesa particolari. Devo un attimino sottolineare come queste organizzazioni territoriali, devo constatare che, alla luce dei fatti, non funzionano. Come non funziona la Città Metropolitana, come non funzionano altri sovra organismi a decisione collettiva come dovrebbero funzionare. Come principio, tuttavia, è corretto. E' corretto avere una coordinazione turistica sul territorio e anche se disomogenea e anche se non si poteva fare di meglio, secondo noi, e poi il problema sarà farlo funzionare perché vedo che il problema di questi organismi, sovra zonali, non funzionano, ma questo è un problema del PD, che non riesce a farli funzionare, voteremo favorevolmente. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. Consigliera Franchi, prego.>>

**Parla la Consigliera Franchi:**

<< Sì, grazie Presidente. Sì, sulla disomogeneità che abbiamo, che ricordava il collega Bencini, sulla quale ci siamo soffermati anche nell'approfondimento in commissione, cioè, è evidente, basta leggere i nomi di coloro i quali firmeranno poi questa convenzione. Devo dire che con questa delibera noi andiamo innanzitutto ad affidare al Comune di Firenze, diciamo a definire il Comune di Firenze come capofila di questo rassemblement, ma soprattutto, sempre nella delibera, e questo per sostenere anche quello che andrò a dire, ci sarà un momento successivo dove verrà dato atto alle eventuali risorse occorrenti alla realizzazione delle attività previste in convenzione, saranno individuate con separato e successivo atto. Quindi, secondo me, è oggettivamente la creazione di un nuovo carrozzone. Perché, sennò, voglio dire di tutto e di più, tutti i Comuni, cioè dalle Alpi, com'è? Dal Manzanarre al Reno, no? Nebulosi gli obiettivi, si deciderà poi con atto successivo quanto ci costerà la gestione: bene con questo atto andiamo a creare un ulteriore nuovo carrozzone. Noi, nel nostro piccolo, in questo Comune, abbiamo chiesto e abbiamo sollecitato la Commissione che, devo dire, aveva risposto anche nella sua totalità, nella componente di opposizione e di maggioranza, sul lavorare anche per rafforzare l'ambito turistico di questo territorio. Come commissione riuscimmo anche a lavorare ad un atto condiviso, che è stato anche votato all'unanimità, del quale però non si è visto nulla. Anzi, mi diceva, appunto, perché io mi sono permessa di chiederlo all'Assessore in Commissione, che, in effetti, di tutte quelle cose lì, che c'erano anche cose molto semplici come una cartellonistica, delle indicazioni dei pochi luoghi di grande interesse, che noi abbiamo, non è stato fatto niente, se non il liflet pubblicitario, che io con una cartina che io, sinceramente, non ho visto. Quindi, magari, voglio dire sarebbe anche correttezza istituzionale, visto che tutti ci abbiamo lavorato, costa molto poco, come troviamo sul nostro tavolo certe volte la pubblicità della iniziativa alla casa del popolo, forse sarebbe più, come dire, stato interessante un atto di, non dico di cortesia, proprio un atto dovuto, per lo meno farcene partecipi di questo volantino, di questo liflet, di questa cartina, che noi non abbiamo visto, però siamo certi che se l'Assessore, se lo dice, vuol dire che è stata fatta. Però, tutto quel progetto, che in qualche modo avevamo messo su nel nostro piccolo come commissione e anche incontrandoci più volte, e facendo degli sforzi di unitarietà tra (parola non comprensibile)..è stato completamente vano. Invece, si va a creare un carrozzone, che non serve a niente,

che assorbirà dei soldi, che pagheranno i cittadini, che saranno distribuiti un po' in qua, un po' in là, le cui finalità sono molto nebulse. E, infatti, mi pare che anche l'Assessore, nello spiegarlo, non è stato poi lucidissimo, no? La nebulosità è emersa anche..>>

**Parla l'Assessore Toscano:**

<< Più che altro la varietà dei Comuni. >>

**Parla la Consigliera Franchi:**

<<..mi pare, mi pare di avere interpretato così, ma da una presentazione anche dell'Assessore stesso, che ha avuto, forse, qualche difficoltà. Perciò, bene, votiamo questo, votate questo nuovo carrozzone e questa nuova spesa, che graverà sulla testa dei cittadini. Noi non lo votiamo. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Franchi. Non ho altri interventi prenotati, quindi apriamo le dichiarazioni di voto sul Punto n. 7. Non ho interventi per dichiarazione di voto. Apriamo le votazioni sul Punto n. 7.

Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 19, favorevoli 16, contrari 3. Approvata.

Sul Punto n. 7 è prevista l'immediata eseguibilità. Quindi, apriamo la votazione sull'immediata eseguibilità. Un attimo! Un attimo solo. Ecco, prego. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 2, presenti al voto 17, favorevoli 16, contrari 1. L'immediata eseguibilità è approvata. >>

**(Vedi deliberazione n. 115 dell'8/11/2018)**

## **Argomento N. 8**

**OGGETTO: Gestione Associata Servizio di Segreteria Comunale – Comuni di Lucca (LU) e Scandicci (FI). Approvazione schema di convenzione. (Pdcc 86/2018)**

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Mettiamo adesso in discussione il Punto n. 8, considerato che l'argomento di cui si tratta riguarda la persona del Segretario Generale, per tale motivo il Segretario lascerà l'aula. Come previsto dal nostro Regolamento, si può individuare come Segretario verbalizzante, quindi assolutamente a questo un Consigliere appartenente ovviamente al Consiglio. Quindi se il Consiglio non ha niente in contrario, nomino la Consigliera Ciabattoni, a cui chiedo anche di raggiungere la postazione. Naturalmente, non c'è nessuna, non ha nessuna funzione tecnica, ma semplicemente, appunto, verbalizzante.

IL SEGRETARIO GENERALE ESCE DALL'AULA E LA CONSIGLIERA CIABATTONI PRENDE IL SUO POSTO.

Bene, allora apriamo il Punto n. 8, gestione associata Servizio di Segreteria Comunale Comuni di Lucca e Scandicci. Chiedo di illustrare lo schema di convenzione all'Assessore Anichini. Prego, Assessore. >>

**Parla l'Assessore Anichini:**

<< Allora, come abbiamo già avuto modo di affrontare in commissione, essendo il Dottor Pandolfini stato nominato Segretario del Comune di Campi Bisenzio, quindi c'è stata una mancanza della presenza del Segretario, che in questi giorni è stata colmata dalla nomina diretta da parte del Prefetto del Dottor Grimaldi, che è attualmente anche Segretario del Comune di Lucca. L'Amministrazione Comunale ha ritenuto utile, visto che siamo in scadenza anche di legislatura, di convenzionarsi con altro Comune, in particolare il Comune di Lucca, che si è reso disponibile, per stipulare la convenzione, che ha sottoposto al vostro voto, per quanto riguarda ricoprire la figura del Segretario. Questa convenzione avrà una durata fino al 31 luglio del 2019. Quindi, dopo di che, la nuova amministrazione comunale deciderà se prorogare la convenzione, oppure effettuare la selezione, come previsto dal legge, per la nomina del nuovo Segretario. E questa convenzione ci porterà anche dei risparmi in termini economici, considerato che il Segretario lavorerà sia per il Comune di Lucca che per il Comune di Scandicci. Visto le caratteristiche, che ha il Segretario Comunale all'interno dell'ente del Comune di Scandicci, che è parte integrante del livello dirigenziale, avendo delle deleghe dirette nella gestione dell'ente, anche in maniera importante, soprattutto in questa fase, in previsione anche dell'arrivo di un altro dirigente per l'anno prossimo, la presenza sul Comune di Scandicci sarà maggiore rispetto a quella del Comune di Lucca. In particolare, il 67% del tempo sarà occupato nel Comune di Scandicci, in particolare vuol dire circa 4 giorni nel Comune di Scandicci e il resto del tempo nel Comune di Lucca. Come dicevo prima questo ci porterà anche dei risparmi in termini economici, relativamente che si possono quantificare, anche se ancora c'è da definire i livelli precisi, diciamo così, di costo, che sono circa 20 mila Euro. Chiaramente, riportata per il tempo della durata della convenzione. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**<< Grazie Assessore. Ci sono interventi sul punto n. 8? Consigliere Bencini, prego. >>

### **Parla il Consigliere Bencini:**

<< Grazie Presidente. Anche se assente dall'aula, rimarrà nel verbale, i saluti da parte mia e del Gruppo 5 Stelle al nuovo Segretario con l'augurio di buon lavoro e quindi quello che vado a dire prescinde dalla valutazione, ovviamente, tecnica e personale del nuovo Segretario, al quale auspichiamo tutti i migliori auspici di buon lavoro e di proficua collaborazione con il nostro Consiglio. Detto questo, in commissione ho fatto rilevare un po' la stranezza di questa convenzione. La stranezza di questa convenzione che va ad occupare un soggetto per il 67% del suo tempo e lasciandolo per il 33% del suo tempo nel Comune di Lucca. Quindi, rimarrebbe un dipendente, se ho ben capito, del Comune di Lucca che verrebbe dato in prestito e lavorerebbe il 67% per Scandicci e il 33% per il Comune di Lucca. E da qui ho sollevato qualche perplessità. Prima di tutto perché il Comune di Lucca ne sosteneva un costo per intero e, ora, stranamente, può fare a meno di questa persona. Quindi, voglio dire, il Comune di Lucca che ha anche 90 mila abitanti contro Scandicci, che ne ha 50 mila, avrei pensato che ci fosse stato un impiego maggiore sul Comune di Lucca, ma mi è stato risposto che il Segretario ha lo staff nel Comune di Lucca, che gli consente di assentarsi perché lo staff lavora comunque. Mi sembra un po' strana questo tipo di risposta perché il Comune di Lucca, fino all'altro ieri, lo deteneva per intero e non lo deteneva part-time. Detto questo, mi viene anche una riflessione, mi passa per la testa e la faccio. Allora il nostro Dottor Pandolfini era stato in parte inattivo? Ci sarebbe bastato un altro Segretario che lavorava tre giorni la settimana invece che per intero? Perché, se così fosse, o sottolavorava, scusatemi il termine brutto, il Dottor Pandolfini, o ha la maglietta di Superman il Dottor, non mi ricordo il nome, non l'ho ancora, il Dottor Chiarelli, Grimaldi, Grimaldi, ecco. Quindi, voglio dire, o ha dei poteri eccezionali lui o, voglio dire, aveva dei poteri ridotti il nostro precedente Segretario.

Poi, in commissione, ho fatto anche un'altra questione e che probabilmente questo nuovo Segretario nel Comune di Lucca aveva un contratto di lavoro più alto, come inquadramento, rispetto al Comune di Scandicci. L'Assessore mi ha detto: sì, effettivamente, essendo un Comune più grande aveva un inquadramento più elevato. E quindi ho chiesto in commissione se gentilmente l'Assessore mi diceva esattamente quant'era il costo del Segretario Pandolfini per il Comune di Scandicci e quant'è il costo del nuovo Segretario all'infuori della generica affermazione si risparmiano circa 20 mila Euro. Quindi, chiederei all'Assessore, se ha trovato questi dati, di fornirli in Consiglio e di darcene notizia. Grazie. >>

### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. Allora, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, do la parola all'Assessore Anichini. >>

### **Parla l'Assessore Anichini:**

<< Allora, do delle cifre indicative, partendo dal fatto che il Dottor Pandolfini costava circa 96 mila Euro, più il salario accessorio. Quindi, da questo, annuale eh, non chiaramente riferito, ora si sta parlando di un periodo di novembre-luglio, quindi non coprirà nemmeno una annualità. Quindi, da questa ci si toglie circa 20 mila Euro, quindi sarà quello che è il costo annuale poi riportato, diciamo per i mesi di lavoro relativamente al Dottor Grimaldi. Queste sono cifre indicative anche perché poi bisognerà, come sapete bene, poi anche quello che uno percepisce negli enti pubblici è pubblico, quindi c'è l'obbligo poi di, come dire, di pubblicazione anche del reddito. Quindi, lo si vede, oltre ad essere a Bilancio ma è anche un atto pubblico. Tendenzialmente è questa la cifra, quindi. Poi, tengo a dire che questa, ripeto, è una decisione presa



in una fase e sottolineo il fatto che siamo a fine legislatura. Quindi, chiaramente, noi avevamo necessità di avere un Segretario Comunale perché nel nostro ente il Segretario Comunale è di fatto anche la funzione apicale dell'amministrazione comunale. Abbiamo avuto una forte riduzione del numero dei dirigenti attualmente, già da un anno fa, già da cinque anni in cui, probabilmente, se si va indietro di sei anni avevamo dieci dirigenti, ora ne abbiamo sei a regime, diciamo così. Ora, in questa fase ne abbiamo anche qualcuno in meno rispetto a quello che è il normale andamento del livello dirigenziale. Quindi, è una situazione, diciamo così, che affronta un tema rispetto anche ad una fine di legislatura. Quindi, credo che l'ente, come il Comune di Scandicci, debba avere un Segretario a tempo pieno. Però, siamo in una fase, diciamo così, di fine legislatura e abbiamo pensato che questa soluzione ci poteva portare a terminare la legislatura. Infatti, la convenzione scade il 31 di luglio 2019, non a caso, a fine legislatura in maniera coerente, corretta. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Assessore Anichini. Ci sono altri interventi? Non ho altri interventi sul Punto n. 8, quindi apriamo le dichiarazioni di voto sul Punto n. 8. Dichiarazioni di voto. Consigliera Franchi per dichiarazione di voto. Prego.>>

**Parla la Consigliera Franchi:**

<< (VOCE FUORI MICROFONO) No, sarebbe interessante capire perché tutti scappano, no? Forse. (Parola non comprensibile) Scappano sbattendo la porta. Pandolfini va via. Va beh, vuol dire che non si trovano bene. Oppure, forse, scappano perché hanno fatto qualche cosa (VOCI FUORI MICROFONO)..sì, sì. Eh, però, sai andare via in qualche modo è anche cancellare. No, questa era una battuta, per carità.

No, noi, pur concordando con le motivazioni anche rilevate dal Consigliere Bencini, che abbiamo approfondito anche in commissione, daremo voto di astensione su questa delibera. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Franchi. Non ho altri interventi prenotati. Ah, Consigliere Bencini, prego. Mi scusi. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Grazie Presidente. Telegrafico. Prendo atto della risposta dell'Assessore, che mi ha detto vai a leggerlo sul sito di Lucca nella sezione trasparenza, quindi andrò a leggermelo nel Comune di Lucca nella sezione trasparenza. Rinnovo tutte le mie perplessità su questa toppa, perché si tratta di una toppa. Qui è successo uno strappo nella amministrazione dirigenziale del Comune di Scandicci. Uno strappo del quale non sappiamo e non comprendiamo le cause e a questo strappo si rimedia con una toppa. E, pertanto, il mio voto sarà contrario a questa decisione raffazzonata del tempo parziale, 67-33, poi si legge anche nella convenzione che dovremo concordare con Lucca gli orari del Consiglio Comunale e l'utilizzo della presenza in condominio del Dottore, che quindi farà la spola fra le riunioni di Lucca e Scandicci, ma anche lì mi è stato detto, dice: ma no, loro fanno il Consiglio il martedì, noi si fa un altro giorno, ma non credo che sia così semplice la questione di avere un dirigente di questo livello in condominio. E, per questo, confermo il voto contrario. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. Consigliere Marchi per dichiarazione di voto. >>

**Parla il Consigliere Marchi:**

<< Sì, grazie. Anche noi del Partito Democratico si vuole mettere a verbale, insomma, l'augurio di buon lavoro al Segretario e che crediamo, insomma, che questa scelta, visto che poi tra sei mesi ci saranno le elezioni e poi il nuovo Sindaco dovrà decidere quale Segretario, quale persona dovrà svolgere quell'incarico per tutta la durata della consiliatura. Quindi noi votiamo a favore convintamente di questa scelta. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Marchi. Non ci sono altri interventi, quindi apriamo le votazioni sul Punto n. 8.

Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 19, astenuti 3, favorevoli 15, contrari 1. Approvato.

Sul punto n. 8 è prevista la votazione dell'immediata eseguibilità. Quindi, apriamo la votazione. Possiamo chiudere la votazione.

Non partecipano 4, presenti al voto 15, favorevoli 15. Approvato.

Bene, colleghi, vi ringrazio e chiudiamo qua la nostra seduta. Buona serata. >>

**(Vedi deliberazione n. 116 dell'8/11/2018)**

**LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 20,33.**

**ALLEGATI:**

- 1) Domanda di attualità del Gruppo Movimento 5 Stelle su "Partecipazione dell'Assessora Diye Ndiaye alla campagna pubblicitaria di Benetton;
- 2) Domanda di attualità del Gruppo Misto su "Utilizzo fascia tricolore per campagna pubblicitaria";
- 3) Domanda di attualità del Gruppo Movimento 5 Stelle su "Bando contributo abbonamenti trasporto studenti";
- 4) Domanda di attualità del Gruppo Misto su "presenza blatte presso Scuola Media Rodari.

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato e conservato a norma CAD nell'apposito server dedicato alla gestione delle sedute consiliari e replicato nell'apposito server di backup.

<b>IL PRESIDENTE</b>	<b>VERBALIZZANTE PUNTO 8</b>	<b>IL SEGRETARIO GENERALE</b>
	(Delibera n. 116 /2018)	
<b>DEL CONSIGLIO COMUNALE</b>	<b>CONSIGLIERA COMUNALE</b>	<i>F.to Corrado Grimaldi</i>
<i>F.to Simone Pedullà</i>	<i>F.to Patrizia Ciabattoni</i>	